



LOTTOMATICA GROUP S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione consolidato
al 31 marzo 2023

Contenuti

Informazioni societarie.....	3
Relazione intermedia sulla gestione.....	3
Bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2023.....	20
- Conto economico complessivo consolidato.....	21
- Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.....	22
- Rendiconto finanziario consolidato.....	23
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	24
Note illustrative al Bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2023.....	28

1. Informazioni societarie

Lottomatica Group S.p.A. (di seguito "**Lottomatica Group**" o la "**Società**" e insieme alle società da essa controllate il "**Gruppo**"), è stata costituita in data 15 ottobre 2019 per conto dei fondi gestiti da Apollo Management IX, L.P. La Società è domiciliata in Italia, con sede legale in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana.

La controllante ultima della Società è Apollo Management L.P., una società a responsabilità limitata costituita secondo le leggi dello Stato del Delaware (Stati Uniti). Le informazioni contenute nella presente relazione sulla gestione si riferiscono al periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e 2022.

In data 22 novembre 2022 GBO S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione del 100% della Betflag S.p.A. ("**Betflag**") e ha ottenuto l'autorizzazione alla concorrenza il 6 dicembre 2022 (di seguito "**Acquisizione di Betflag**"). Betflag, società autorizzata alla raccolta di giochi e scommesse a distanza, è un operatore italiano attivo nel mercato del gioco online. Betflag è stata consolidata a partire dal 1° dicembre 2022.

In data 28 aprile 2023, si è conclusa l'offerta pubblica iniziale delle azioni ordinarie della Società (di seguito "**Offerta**"), finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito "**Quotazione**"). Il primo giorno di negoziazione delle azioni ordinarie della Società è stato il 3 maggio 2023.

A seguito dell'Offerta, la Società ha emesso n. 47.222.222 nuove azioni a servizio dell'aumento di capitale e la controllante Gamma Topco S.à.r.l. ha venduto 19.444.444 di azioni della Società. Il ricavato lordo dall'aumento di capitale, pari a Euro 425 milioni è stato utilizzato (i) per circa Euro 24,1 milioni, per coprire le spese, le commissioni e le imposte a carico della Società relative all'Offerta e alla Quotazione, (ii) per Euro 280,3 milioni, per rimborsare il Finanziamento da Bondco di Euro 250 milioni e gli interessi maturati, (iii) per Euro 100 milioni, per rimborsare in via anticipata parte del Prestito Obbligazionario 2020, oltre interessi maturati, (iv) per Euro 33,3 milioni, per altri costi relativi al rimborso del Finanziamento da Bondco e commissioni di impegno relative a una nuova linea bridge e a un nuovo contratto di linea di credito revolving e (v) per circa Euro 4 milioni, per l'acquisto da Faro Games di parte delle azioni dalla stessa detenute in GGM S.p.A.

Relazione intermedia sulla gestione

2. Overview

Il Gruppo rappresenta il maggiore operatore nel mercato italiano dei giochi¹, con Euro 7,3 miliardi di raccolta consuntivata ed Euro 422,3 milioni di ricavi per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, grazie a un network di circa 3.016 diritti scommesse, 25 diritti ippici, 19.831 diritti VLT, 67.698 NOE AWP e 35.651 AWP di proprietà e una rete di circa 17.636 punti vendita operativi, di cui 125 in gestione diretta.

Il Gruppo opera nei seguenti settori operativi:

- **Online:** include iSports (scommesse sportive, virtuali e ippiche nel canale online), iGaming (casinò online) e altri prodotti online (ad es. bingo, poker, skill games, betting exchange, ecc.).
- **Sports Franchise:** comprende un'ampia gamma di offerte al dettaglio tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, scommesse sportive, scommesse virtuali e scommesse ippiche.
- **Gaming Franchise:** include la gestione diretta delle sale da gioco e delle attività in concessione per VLT e AWP, gestite secondo diverse tipologie di business model a seconda del livello di integrazione nella catena del valore (ovvero dalla sola interconnessione degli apparecchi prescritta dalla concessione alla proprietà e gestione degli apparecchi e delle sale da gioco).

¹ Sulla base dei ricavi.

I tre settori operativi sono di seguito descritti:

(1) Online

Il Gruppo offre una vasta gamma di prodotti online tra cui scommesse sportive, giochi virtuali, da casinò, bingo, poker, betting exchange e skill games attraverso i siti web GoldBet.it, Better.it, Lottomatica.it e Betflag.it.

La raccolta dal settore operativo "Online" ammontava a Euro 3.723,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, con un significativo incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che ammontava a Euro 2.190,9 milioni.

(2) Sports Franchise

Il Gruppo opera nel settore della raccolta delle scommesse fisiche attraverso una rete di franchising di 2.737 punti vendita operativi al 31 marzo 2023. Attraverso i marchi GoldBet, Intralot e Better, il Gruppo offre un'ampia gamma di offerte retail, tra cui scommesse sportive, scommesse virtuali e scommesse ippiche. Il totale della raccolta nel settore operativo "Sports Franchise" è stata di Euro 749,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, rispetto a Euro 616,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

(3) Gaming Franchise

L'attività di Gaming Franchise del Gruppo comprende la gestione e la fornitura di servizi in concessione (ad esempio, l'interconnessione telematica degli apparecchi). Al 31 marzo 2023, l'attività di Gaming Franchise comprendeva 18.226 VLT operative e 63.009 AWP operative. Gli apparecchi da gioco sono gestiti secondo vari tipi di modelli di business a seconda del livello di integrazione nella catena del valore. Questi modelli di business vanno dalla sola interconnessione degli apparecchi, prevista dalla concessione, alla proprietà e alla gestione degli apparecchi e delle sale da gioco. Nel periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, le sale da gioco gestite direttamente dal Gruppo sono pari a 125, le quali hanno usufruito dei formati di distribuzione e dei marchi di proprietà del Gruppo.

Complessivamente, la raccolta del settore operativo "Gaming Franchise" per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 è stato pari a Euro 2.831,7 milioni, rispetto a Euro 2.699,2 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. I paragrafi seguenti forniscono dettagli più specifici sulle divisioni di prodotto i) AWP, ii) VLT e iii) Retail and Street Operations.

i) Amusement With Prize ("AWP")

Le AWP sono state introdotte nel mercato italiano a partire dal 2004. Esse sono caratterizzate da una maggiore semplicità di gioco (se confrontate con le VLT - al riguardo si veda il paragrafo successivo) e offrono al giocatore un buon livello di interazione, utilizzando una scheda grafica contenente immagini tipicamente a rulli.

Il costo di ogni singola partita è pari a Euro 1,00 e la sua durata può variare dai quattro ai tredici secondi. La distribuzione della eventuale vincita avviene subito dopo la partita (solo) in monete e non sono ammessi jackpots. Le vincite in denaro non possono superare Euro 100,00 per singola giocata e il payout minimo fissato per legge è pari al 65,0% a partire da gennaio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - c.d. Legge di Bilancio 2020 - in vigore dal 1° gennaio 2020). L'apparecchio deve poter assegnare le vincite in maniera non prevedibile su un ciclo di non più di 140.000 partite. Per quanto riguarda l'evoluzione delle aliquote PREU si rimanda a quanto commentato nel bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Le AWP non possono riprodurre il gioco del poker o, comunque, anche in parte, le sue regole fondamentali. Le AWP possono essere installate in tutti gli esercizi soggetti ad autorizzazione ai sensi degli articoli 86 e 88 del TULPS, quali bar, caffè ed esercizi assimilabili, sale pubbliche da gioco, esercizi e agenzie che raccolgono scommesse sportive e ippiche, ecc. Al 31 marzo 2023 il Gruppo disponeva di 67.698 NOE.

ii) *Video Lottery Terminal (“VLT”)*

I VLT, introdotti nel mercato italiano a partire dal 2009 ma divenuti operativi solo a metà del 2010, sono apparecchi da intrattenimento tecnologicamente avanzati, totalmente controllabili da remoto dal concessionario. Essi offrono contenuti di gioco prevalentemente del tipo slot machine ma sono caratterizzati da un collegamento costante a un sistema computerizzato centralizzato che determina il risultato di ogni puntata usando un generatore di numeri casuale situato all'interno del sistema stesso.

Ai sensi della normativa vigente, le giocate sui VLT possono essere di importo variabile tra Euro 0,50 ed Euro 10,00 a partita, con vincita fino a Euro 5.000,00 a giocata oltre la possibilità di vincere un montepremi (“jackpot”) fino a un massimo di Euro 500.000,00 e payout minimo fissato per legge all’83,0% a partire da gennaio 2020. (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - c.d. Legge di Bilancio 2020- in vigore dal 1° gennaio 2020). È proprio la possibilità di vincita media più elevata, oltre alla grande varietà di giochi offerti, a renderla una delle soluzioni di gioco più innovative e attraente per i giocatori. Le piattaforme VLT offerte dal Gruppo sono attualmente quattro (Spielo, Novomatic, Inspired e WMG), che si differenziano tra loro principalmente in relazione all’offerta di gioco e alla presenza o meno del jackpot. Al 31 marzo 2023, il Gruppo disponeva di 19.831 diritti VLT e la rete distributiva comprendeva 1.242 sale da gioco.

iii) *gestione diretta di sale da gioco e di AWP di proprietà (“Retail and Street Operations”)*

Dal 2012, il Gruppo ha iniziato a perseguire una strategia di integrazione verticale nel settore operativo relativo alla gestione diretta di sale da gioco di proprietà (“Retail”), business a cui si è successivamente aggiunta la gestione diretta di AWP di proprietà (cosiddette “Street Operations”). Al 31 marzo 2023, il Gruppo gestiva 125 sale dirette e 35.651 AWP di proprietà.

Di seguito vengono elencati i principali indicatori economici e finanziari per i periodi indicati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022	Al e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022
Ricavi	422.262	1.394.862	352.332
Adjusted EBITDA ^(*)	155.769	460.350	125.219
Utile del periodo	46.403	79.349	34.672
Patrimonio netto	152.263	107.476	55.443
Indebitamento finanziario netto - ESMA ^(*)	1.717.992	1.781.713	n.a.
Indebitamento finanziario netto ^(*)	1.609.678	1.663.977	n.a.
Cash Capital expenditures ^(*)	(23.395)	(114.448)	(33.854)
Flusso di cassa operativo ^(*)	138.484	391.237	109.249

(*) Oltre alle misure finanziarie previste dagli IFRS, la presente relazione fa riferimento anche ad alcune misure, che sebbene derivate dagli IFRS non sono previste da questi ultimi (Non-GAAP Measures). Tali misure sono presentate per facilitare la comprensione della performance finanziaria del Gruppo e non devono essere considerate alternative alle misure previste dagli IFRS. Per il calcolo e la riconciliazione delle Non-GAAP Measures, si veda il paragrafo 8 (Adjusted EBITDA), il paragrafo 10 (Cash capital expenditures e Flusso di cassa operativo) e il paragrafo 11 (Indebitamento finanziario netto – ESMA e Indebitamento finanziario netto).

3. Il contesto macroeconomico

Nei primi mesi dell'anno, l'economia globale e il commercio internazionale hanno continuato a essere fragili, a causa della lunga incertezza geopolitica e del persistere di un'inflazione elevata nelle principali economie avanzate. Le istituzioni internazionali hanno confermato la prospettiva, per quest'anno, di un rallentamento del PIL mondiale, anche se inferiore a quello stimato nell'autunno del 2022. Il prezzo del petrolio è sceso a marzo per poi risalire nei primi giorni di aprile in seguito all'annuncio del taglio della produzione da parte dei Paesi OPEC. I prezzi del gas naturale sono scesi ulteriormente in Europa, grazie alle scorte consistenti e alle temperature miti.

L'attività economica nell'area dell'euro ha ripreso a crescere, anche se in misura ridotta, all'inizio dell'anno. Il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi di interesse di riferimento di 50 punti base sia a febbraio che a marzo e di 25 punti a maggio, portando il tasso di riferimento al 3,25%. L'attività economica è aumentata leggermente in Italia nel primo trimestre di quest'anno, trainata dal settore manifatturiero, che ha beneficiato

del calo dei prezzi dell'energia e dell'allentamento delle strozzature della catena di approvvigionamento. La spesa delle famiglie appare debole, dato che l'inflazione era ancora elevata².

La seguente tabella riporta le informazioni chiave relative all'andamento dell'economia italiana aggiornate all'ultimo trimestre disponibile:

Prodotto	I Q	II Q	III Q	IV Q	I Q	II Q	III Q	IV Q	I Q	II Q	III Q	IV Q	I Q
interno	2020	2020	2020	2020	2021	2021	2021	2021	2022	2022	2022	2022	2023
lordo ³	-5,9%	-12,7%	+16,1%	-1,6%	+0,2%	+2,6%	+2,7%	+0,7%	+0,1%	+1,0%	+0,5%	-0,1%	+0,5%

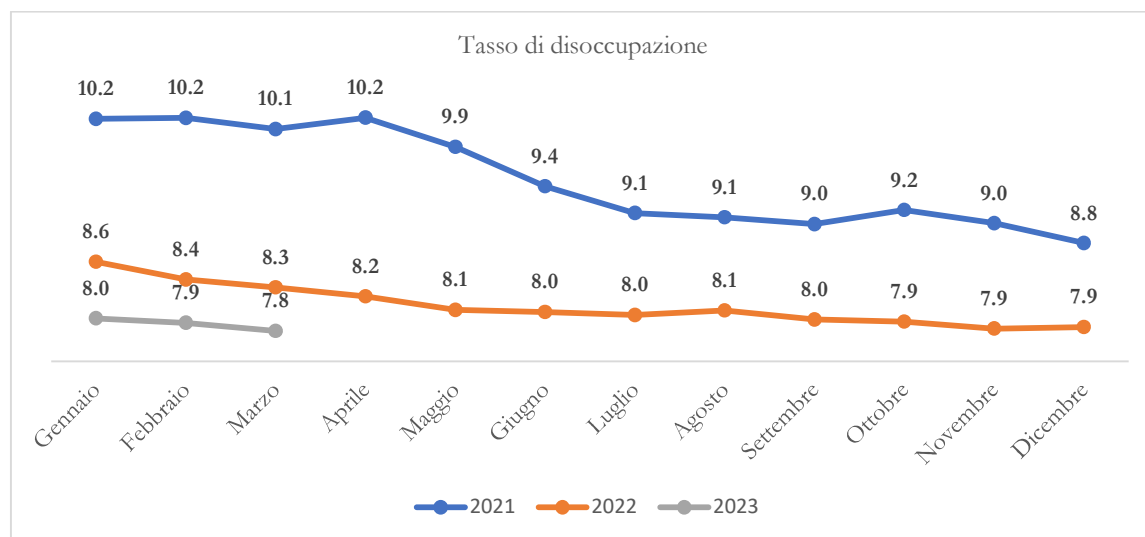
La variazione trimestre su trimestre è il risultato della stazionarietà del valore aggiunto in agricoltura, silvicoltura e pesca, mentre sia l'industria che i servizi hanno registrato una crescita positiva. Dal lato della domanda, si registra un contributo positivo sia della componente interna (al lordo della variazione delle scorte) sia della componente delle esportazioni nette.

L'inflazione annuale in Italia al 31 marzo 2023 è aumentata, raggiungendo il +7,6%⁴. L'inflazione dei prezzi al consumo è scesa ulteriormente grazie al forte calo della componente energetica, ma la componente alimentare e l'inflazione core sono aumentate nuovamente, rimanendo su livelli elevati.

	Al 31 marzo	
	2022	2023
Tasso d'inflazione	+6,5%	+7,6%

Nel mese di marzo 2023, l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) italiano è aumentato dello 0,8% su base mensile, principalmente a causa della fine dei saldi invernali su abbigliamento e calzature (non considerati dal NIC); di conseguenza, il tasso di variazione annuale dell'IPCA italiano è stato dell'8,1% (dal +9,8% di febbraio); la stima flash era +8,2%.

Come mostra il grafico⁵ di seguito riportato, il tasso di disoccupazione al 31 marzo 2023 era inferiore a quello alla stessa data del 2022.



² Fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico n. 2 - 2023

³ Fonte: Istat – Stima preliminare del Pil – Q1 2023 (28 aprile 2023)

⁴ Fonte: Istat – Comunicato stampa – Prezzi al consumo – marzo 2023

⁵ Fonte Istat – Occupati e Disoccupati – marzo 2023

4. Fatti di rilievo

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti nel corso del periodo, si veda la Nota 11.2 del bilancio consolidato intermedio abbreviato della Società relativo al periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 (il “**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato**”).

5. Evoluzione del prelievo di gioco

Per le informazioni sull'evoluzione dell'imposta sul gioco, si vedano i relativi commenti riportati nel bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, salvo quanto indicato di seguito.

INTRODUZIONE ADDIZIONALE 0,5% - DECRETO "RILANCIO"

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha introdotto, all'art. 217, il “Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale”.

Il finanziamento di detto Fondo è stato posto a carico del comparto delle scommesse lato sensu sportive, mediante l'imposizione del prelievo di “una quota pari allo 0,5 per cento (al netto della quota riferita all'imposta unica di cui al D. Lgs. n. 54/1998) del totale della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere, anche in formato virtuale, effettuate in qualsiasi modo e su qualsiasi mezzo, sia on-line, sia tramite canali tradizionali”.

Si tratta di una misura straordinaria, temporalmente limitata e altresì definita nell'entità (massima), atteso che, per espressa previsione della norma, “Il finanziamento del predetto Fondo è determinato nel limite massimo di 40 milioni di euro per l'anno 2020 e 50 milioni di euro per l'anno 2021”.

L'ADM ha, quindi, fornito le indicazioni circa le modalità di calcolo e di applicazione di tale importo con la Determinazione Direttoriale prot. n. 307276/RU del 08 settembre 2020 e GoldBet e Lottomatica Scommesse, all'epoca soggetti giuridici diversi, hanno presentato, come pure fatto da altri concessionari, ricorso al Tar del Lazio il quale, però, in data 16 dicembre 2020, ha rigettato le domande di sospensione dei provvedimenti impugnati.

In conseguenza di tali provvedimenti e delle indicazioni successivamente fornite da ADM con le note prot. n. 77845/RU del 12 marzo 2021 e prot. 151351/RU del 18 maggio 2021, prot. n. 400355/RU del 26 ottobre 2021 e, da ultimo, prot. n. 5721 del 08 gennaio 2022, sia Lottomatica che Goldbet (ora GBO Italy S.p.A.) hanno interamente versato tutte le somme richieste da parte di ADM per l'intero periodo di operatività del Fondo, sulla base sia dei calcoli effettuati originariamente, sia dei ricalcoli operati dall'Agenzia a seguito dei criteri fissati nella richiamata Determinazione Direttoriale n. 5721/RU dell'8 gennaio 2022, per complessivi Euro 14.891.571,63 (di cui Euro 4.405.358,95 riferiti a Lottomatica ed Euro 10.486.212,68 riferiti a Goldbet).

Successivamente, con decreto prot. n. 10337/RU del 05 gennaio 2023, ADM ha disposto l'annullamento, in autotutela, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21 nonies, della Determinazione Direttoriale prot. n. 5721/RU dell'8 gennaio 2022 e delle note conseguentemente già trasmesse ai concessionari contenenti la liquidazione delle somme destinate ad alimentare il Fondo calcolate in applicazione dei criteri precedentemente definiti sostenendo, per la prima volta, che il limite massimo di Euro 40 milioni per l'anno 2020 ed Euro 50 milioni per l'anno 2021 non sia riferito “alla misura massima delle somme dovute dai soggetti passivi del prelievo bensì alla parte di prelievo destinata ad alimentare il “Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale” e che i Concessionari siano, pertanto, tenuti a versare per intero l'aliquota dello 0,5 per cento della raccolta dell'anno 2020 e dell'anno 2021 (calcolata secondo le modalità espresse all'art. 3 del provvedimento adottato in autotutela), senza alcun limite annuo.

I maggiori importi dovuti rispetto a quelli già versati sono stati, quindi, rideterminati da ADM per GBO Italy in complessivi Euro 9.509.509,15 (di cui Euro 1.679.040,82 per la Concessione su rete online n. 15017; Euro 3.408.642,60 per la Concessione GAD 15226; Euro 4.421.825,73 per le Concessioni in rete fisica n.ri 4032, 4098, 4313, 4341, 4502, 4504, 4805 e 72000) e richiesti con comunicazioni del 6 febbraio 2023 prot. n. 72148/RU e n. 71976/RU, nonché del 7 febbraio 2023 n. 76535/RU.

Avverso la Determinazione Direttoriale prot. 10337/RU del 5 gennaio 2023 e i suddetti provvedimenti contenenti la liquidazione di maggiori somme dovute, GBO Italy ha promosso in data 06 marzo 2023 ricorso al TAR, avendo frattanto rinunciato, per sopravvenuta carenza di interesse, al procedimento Tar Lazio R.G. 5612/2020 (dichiarato estinto in data 16 marzo 2023).

Il nuovo procedimento ha assunto il n. R.G. 4074/2023 e il TAR Lazio ha dapprima fissato al 29 marzo 2023 l'udienza per la trattazione della relativa istanza cautelare e poi, senza assumere determinazioni al riguardo, ha disposto un rinvio all'udienza di merito, fissandola al 28 giugno 2023.

6. Andamento economico del Gruppo

La seguente tabella riporta il conto economico consolidato del Gruppo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e 2022.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2023	% dei ricavi	2022	% dei ricavi	(Euro)	%
Ricavi	422.262	100,0%	352.332	100,0%	69.930	19,8%
Altri ricavi e proventi	2.598	n.a.	3.398	n.a.	(800)	(23,5%)
Totale ricavi e altri ricavi e proventi	424.860	n.a.	355.730	n.a.	69.130	19,4%
Costi per servizi	(247.092)	(58,5%)	(211.326)	(60,0%)	(35.766)	16,9%
Costo per il personale	(24.488)	(5,8%)	(18.196)	(5,2%)	(6.292)	34,6%
Altri costi e oneri operativi	(6.996)	(1,7%)	(4.038)	(1,1%)	(2.958)	73,3%
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	(38.051)	(9,0%)	(40.202)	(11,4%)	2.151	(5,4%)
Accantonamenti e svalutazioni	(637)	(0,2%)	(20)	(0,0%)	(617)	>100%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(37.466)	(8,9%)	(28.608)	(8,1%)	(8.858)	31,0%
Oneri da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	104	0,0%	(77)	(0,0%)	181	>100%
Utile prima delle imposte	70.234	16,6%	53.263	15,1%	16.971	n.a.
Imposte sul reddito del periodo	(23.831)	(5,6%)	(18.591)	(5,3%)	(5.240)	n.a.
Utile del periodo	46.403	11,0%	34.672	9,8%	11.731	n.a.
Utile del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza	1.936	0,5%	1.320	0,4%	616	n.a.
Utile del periodo di pertinenza del gruppo	44.467	10,5%	33.352	9,5%	11.115	n.a.

Ricavi

La seguente tabella riporta i ricavi per settore operativo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2023	% dei ricavi	2022	% dei ricavi	(Euro)	%
Online	124.173	29,4%	88.618	25,2%	35.555	40,1%
Sports Franchise	110.418	26,1%	93.225	26,5%	17.193	18,4%
Gaming Franchise	187.671	44,4%	170.489	48,4%	17.182	10,1%
Totale	422.262	100,0%	352.332	100,0%	69.930	19,8%

Online

La seguente tabella riporta i principali indicatori di performance relativi al settore operativo "Online" per i periodi indicati:

	Al e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Utenti attivi unici ¹⁾	727.795	543.622
Raccolta scommesse Online (in milioni di Euro)	3.723,4	2.190,9

¹⁾ Per Utenti Attivi Unici si intende il numero di clienti che hanno effettuato, con uno o più conti gioco intestati, almeno una scommessa su uno o più prodotti Online (non solo scommesse sportive) durante tale periodo.

Il settore operativo Online registra una raccolta pari a Euro 3.723,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, con un incremento di circa il 69,9% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro 2.190,9 milioni per i tre mesi chiusi al 31 marzo 2022). Il settore operativo Online ha beneficiato dell'Acquisizione di Betflag, che ha contribuito a un aumento significativo dell'offerta di giochi online e ha registrato una raccolta di Euro 1.011,4 milioni per il periodo di tre mesi chiusi al 31 marzo 2023.

L'aumento complessivo della raccolta per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 rispetto al periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 è stato determinato da un aumento:

- (i) dell'iGaming da Euro 1.648,3 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 2.844,0 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023;
- (ii) delle scommesse sportive da Euro 377,9 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 502,6 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023.
- (iii) degli altri giochi online da Euro 164,7 per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 376,8 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023,

Oltre ai punti sopra indicati, i fattori che hanno contribuito alla crescita del settore operativo "Online" includono:

- l'incremento dell'offerta di giochi online;
- ulteriori migliorie apportate al sito e alle app (refactoring grafico e funzionale della sezione versamenti e prelievi e inserimento dei virtual games nell'app dello sport betting);
- la review della strategia di CRM attraverso l'implementazione attività promozionali di retention/reactivation messe in atto dal Gruppo;
- l'ottimizzazione delle acquisizioni dal canale retail attraverso l'introduzione di politiche di marketing mirate e il rafforzamento della rete PVR;
- il potenziamento delle politiche di acquisizione di clienti anche tramite portali web e pagine social network, di proprietà di società esterne "affiliate";
- l'unificazione della piattaforma di gioco per i marchi del Gruppo; e
- l'adesione ai nuovi network di gioco per poker e skill games.

I ricavi del settore operativo "Online" per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 ammontavano a Euro 124,2 milioni (di cui Euro 23,4 milioni relativi a Betflag), in aumento di Euro 35,6 milioni rispetto a Euro 88,6 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. I principali fattori di incremento sono stati gli stessi descritti sopra per l'aumento della raccolta.

Sports Franchise

La seguente tabella riporta i principali indicatori di performance relativi al settore operativo "*Sport Franchise*" per i periodi indicati:

	Al e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Numero di diritti ⁽¹⁾	3.016	3.097
Numero di punti operativi alla fine del periodo (agenzie e corner)	2.737	2.839
Numero medio punti operativi (agenzia e corner)	2.730	2.827
Raccolta Sports Franchise (in milioni di Euro)	749,4	616,4

(1) Non includono i 25 diritti relativi all'ippica nel 2023 e 31 nel 2022

La raccolta nel settore operativo Sport Franchise è aumentata da Euro 616,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 749,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023. I ricavi relativi al settore operativo "Sports Franchise" ammontano a Euro 110,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, in aumento di Euro 17,2 milioni rispetto a Euro 93,2 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

L'incremento della raccolta e i ricavi sono dovuti principalmente alla crescita del mercato e alle iniziative poste in essere per il "Progetto POS", attraverso il quale il Gruppo identifica e inserisce nella rete Sports Franchise i punti vendita più performanti.

Gaming Franchise

La raccolta nel settore operativo Gaming Franchise per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 ammonta a Euro 2.831,7 milioni, in aumento di Euro 132,5 milioni rispetto a Euro 2.699,2 milioni dell'anno precedente. I ricavi relativi al settore operativo "Gaming Franchise" ammontano a Euro 187,7 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, in aumento di Euro 17,2 milioni rispetto a Euro 170,5 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

L'incremento dei ricavi nel settore operativo Gaming Franchise è dovuto principalmente alla maggiore raccolta registrata nel primo trimestre del 2023 rispetto al periodo precedente, nonché al contributo derivante dalle società nel corso del 2022 (ad esempio, Marim, Battistini Andrea, Optima Gaming Services).

I paragrafi seguenti forniscono i dettagli del settore operativo Gaming Franchise per divisione di prodotto:

AWP

La seguente tabella riporta i principali indicatori di performance relativi alle **AWP** per i periodi indicati:

	Al e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Numero di AWP operative alla fine del periodo	63.009	61.956
Numero medio di AWP operative per il periodo	62.901	61.989
Raccolta AWP (in milioni di Euro) ⁽¹⁾	1.160,4	1.159,4
PREU medio AWP (come percentuale della raccolta)	24,0%	24,0%

(1) Il dato non comprende la raccolta generata dalle sale connesse ad altri concessionari (diversi da Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete), classificata nella divisione di prodotto Retail and Street Operations. Tale raccolta ammonta a Euro 48,1 milioni e Euro 49,1 milioni rispettivamente per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

La raccolta delle AWP è stata pari a Euro 1.160,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro 1.159,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022).

I ricavi AWP per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 sono stati pari a Euro 70,6 milioni, con un incremento di Euro 6,4 milioni rispetto a Euro 64,2 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, dovuto principalmente all'attuazione della strategia di *distribution insourcing*.

VLT

La seguente tabella riporta i principali indicatori di performance relativi alle **VLT** per i periodi indicati:

	Al e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Numero di licenze VLT	19.831	19.831
Numero medio di VLT operative per il periodo	18.219	18.913
Numero di VLT operative alla fine del periodo	18.226	18.920
VLT operative in % sul totale diritti	91,9%	95,4%
Raccolta VLT (in milioni di Euro) ⁽¹⁾	1.593,5	1.464,4
PREU medio VLT (come percentuale della raccolta)	8,6%	8,6%

(1) Il dato non comprende la raccolta generata dalle sale connesse ad altri concessionari (diversi da Gamenet S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete), classificata nella divisione di prodotto Retail and Street Operations. Tale raccolta ammonta a Euro 29,7 milioni e Euro 26,3 milioni rispettivamente per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

La raccolta VLT è aumentata dell'8,8%, passando da Euro 1.464,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 1.593,5 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, mentre i ricavi dei VLT sono aumentati dell'8,7%, passando da Euro 102,5 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 111,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023. L'aumento dei ricavi è direttamente correlato alla crescita della raccolta per l'incremento della raccolta media delle VLT.

Retail and Street Operations

La raccolta della divisione di prodotto "Retail & Street Operations" è aumentata del 3,3% a Euro 77,8 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 da Euro 75,3 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, mentre i ricavi sono stati pari a Euro 5,7 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, in aumento di Euro 1,9 milioni rispetto a Euro 3,8 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

Dopo la riclassifica della raccolta generata nelle sale da gioco di proprietà collegate alle concessionarie Gamenet e Lottomatica Videolot Rete, il totale della raccolta "Retail & Street Operations" per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 ammonta a Euro 772,7 milioni (Euro 638,6 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022). Per i dettagli relativi alle movimentazioni anno su anno, si vedano i precedenti commenti relativi ad AWP e VLT.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 sono stati pari a Euro 2,6 milioni, con una diminuzione di Euro 0,8 milioni rispetto a Euro 3,4 milioni di euro per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

Gli altri ricavi e proventi includono principalmente (i) ricavi relativi alla fornitura di servizi agli esercenti dei punti vendita di GBO Italy S.p.A., (ii) ricavi derivanti dal trasferimento alla supply-chain dei costi sostenuti in relazione all'acquisizione dei contratti di concessione AWP NOE (iii) ricavi dalla rivendita di materiali di consumo presso le sale e (iv) altri ricavi operativi.

Gli altri proventi per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 includono anche Euro 1,0 milioni dovuti a Lottomatica S.p.A. a seguito della sottoscrizione, in data 13 aprile 2022, dell'accordo transattivo tra Lottomatica S.p.A. e i venditori delle partecipazioni nei business IGT acquisiti, IGT Lottery S.p.A. e International Game Technology PLC.

Costi per servizi

La seguente tabella mostra i costi per servizi per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2023	% dei ricavi	2022	% dei ricavi	(Euro)	%
Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta	(176.573)	(41,8%)	(152.329)	(43,2%)	(24.244)	15,9%
Canone su licenze piattaforme di gioco	(21.456)	(5,1%)	(17.728)	(5,0%)	(3.728)	21,0%
Canone di concessione	(13.150)	(3,1%)	(11.852)	(3,4%)	(1.298)	11,0%
Noleggi, leasing e altre locazioni	(1.936)	(0,5%)	(1.146)	(0,3%)	(790)	68,9%
Altro	(33.977)	(8,0%)	(28.271)	(8,0%)	(5.706)	20,2%
Totale	(247.092)	(58,5%)	(211.326)	(60,0%)	(35.766)	16,9%

I costi per servizi per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 ammontavano a Euro 247,1 milioni, con un incremento di Euro 35,8 milioni rispetto a Euro 211,3 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

I costi per servizi si riferiscono principalmente ai compensi per i servizi da gestori ed esercenti per la raccolta, che ammontano a Euro 176,6 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, con un incremento di Euro 24,3 milioni rispetto a Euro 152,3 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. Tale andamento

è principalmente riconducibile allo schema di remunerazione della filiera (legato alla percentuale della raccolta e/o ai meccanismi di revenue sharing), che rende la voce di costo variabile in linea con l'evoluzione dei ricavi.

Il canone su licenze per piattaforme di gioco ammonta a Euro 21,5 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, con un incremento di Euro 3,8 milioni rispetto a Euro 17,7 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. Il canone su licenze per piattaforme di gioco rappresenta i debiti verso i fornitori di piattaforme VLT per l'utilizzo dei loro sistemi. Questa voce è completamente variabile e viene calcolata come percentuale della raccolta VLT al netto di alcune detrazioni, inclusi payout e PREU.

I canoni di concessione spettanti ad ADM per le concessioni VLT e AWP ammontano a Euro 13,2 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, con un incremento di Euro 1,3 milioni rispetto a Euro 11,9 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. L'incremento è sostanzialmente dovuto all'aumento della raccolta in quanto il canone di concessione è pari allo 0,3% della raccolta VLT e AWP.

La voce "Altri" ammonta a Euro 34,0 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, con un incremento di Euro 5,7 milioni rispetto a Euro 28,3 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. Tale variazione è legata principalmente alle maggiori commissioni sugli incassi da carte di credito a seguito dell'aumento dei volumi di transazioni registrati, nonché al consolidamento di Betflag.

Costi del personale

La seguente tabella mostra i costi del personale per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2023	% dei ricavi	2022	% dei ricavi	(Euro)	%
Salari e stipendi	(17.290)	(4,1%)	(12.461)	(3,5%)	(4.829)	38,8%
Oneri sociali	(5.704)	(1,4%)	(4.271)	(1,2%)	(1.433)	33,6%
Altri costi del personale	(1.494)	(0,4%)	(1.464)	(0,4%)	(30)	2,0%
Totale	(24.488)	(5,8%)	(18.196)	(5,2%)	(6.292)	34,6%

I costi del personale per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 sono stati pari a Euro 24,5 milioni, con un aumento di Euro 6,3 milioni rispetto a Euro 18,2 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. L'incremento è dovuto all'aumento del numero medio di dipendenti, riconducibile principalmente alle acquisizioni avvenute nel corso del 2022.

Altri costi e oneri operativi

Gli altri costi e oneri operativi per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 sono stati pari a Euro 7,0 milioni, con un incremento di Euro 3,0 milioni (73,3%) rispetto a Euro 4,0 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. L'incremento è dovuto principalmente all'acquisto di componenti per gli apparecchi AWP a seguito dell'acquisizione di Marim S.r.l. e Tecno-Mar S.r.l. nel maggio 2022, oltre che a una detrazione IVA non ricorrente ai sensi dell'art. 19-bis2 del D.P.R. n. 633/72 per Euro 0,6 milioni.

Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali

La seguente tabella mostra gli ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo				Variazione	
	2023	% dei ricavi	2022	% dei ricavi	(Euro)	%
Ammortamento di attività immateriali	(24.936)	(5,9%)	(25.630)	(7,3%)	694	(2,7%)
<i>di cui per PPA</i>	<i>(13.918)</i>	<i>(3,3%)</i>	<i>(13.823)</i>	<i>(3,9%)</i>	<i>(95)</i>	<i>0,7%</i>
Ammortamento di attività materiali	(9.374)	(2,2%)	(11.105)	(3,2%)	1.731	(15,6%)
Ammortamento di investimenti immobiliari	(7)	(0,0%)	(7)	(0,0%)	-	0,0%
Ammortamento Diritto d'uso	(3.734)	(0,9%)	(3.460)	(1,0%)	(274)	7,9%
Totale	(38.051)	(9,0%)	(40.202)	(11,4%)	2.151	(5,4%)

Gli ammortamenti e le svalutazioni di attività materiali e immateriali per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 sono stati pari a Euro 38,1 milioni, rispetto a Euro 40,2 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente. L'ammortamento delle attività immateriali per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 include Euro 13,9 milioni relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali in sede di *purchase price allocation* (Euro 13,8 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022).

Proventi e oneri finanziari netti

I proventi e gli oneri finanziari netti per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 sono stati pari a Euro 37,5 milioni, con un incremento di Euro 8,9 milioni rispetto agli oneri finanziari netti di Euro 28,6 milioni dell'anno precedente. L'incremento è dovuto principalmente agli interessi passivi sul prestito obbligazionario emesso il 27 settembre 2022, pari a Euro 8,8 milioni (incluso l'effetto del costo ammortizzato pari a Euro 0,3 milioni).

Per maggiori dettagli sulla voce, si rimanda alla Nota 8.8 delle Note al Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 ammontavano ad un onere pari a Euro 23,8 milioni, rispetto ad un onere di Euro 18,6 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, con un aumento di Euro 5,2 milioni dovuto al maggiore utile ante imposte. Per ulteriori dettagli, si veda la Nota 8.10 delle Note al Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

7. Andamento economico del Gruppo – Evoluzione dell'Adjusted EBITDA

(in migliaia di Euro)	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Utile del periodo	46.403	34.672
Imposte sul reddito	23.831	18.591
Proventi finanziari	(12)	(2)
Oneri finanziari	37.478	28.610
Oneri da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	(104)	77
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	38.051	40.202
Costi per M&A e attività internazionali ^(*)	1.961	2.399
Costi di integrazione ^(**)	6.641	709
Altri (proventi)/costi non ricorrenti ^(***)	1.520	(39)
Adjusted EBITDA	155.769	125.219

"L'Adjusted EBITDA è definito come risultato netto del periodo, rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte sul reddito; (ii) Proventi finanziari; (iii) Oneri finanziari; (iv) Oneri da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto; (v) Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali; (vi) costi per M&A e attività internazionali; (vii) oneri da ristrutturazione aziendale e incentivi all'esodo; (viii) proventi e oneri che, per la loro natura, non ci si attende ragionevolmente che si ripeteranno nei periodi futuri".

(*) Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, la voce si riferisce a costi di consulenza strategica per Euro 1,7 milioni, in relazione a potenziali acquisizioni. Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, la voce si riferisce principalmente a costi di consulenza strategica per Euro 1,4 milioni, in relazione alle acquisizioni effettuate successivamente al primo trimestre del 2022.

(**) Rappresenta principalmente i costi sostenuti per l'integrazione delle società acquisite e gli oneri da ristrutturazione aziendale e incentivi all'esodo.

(***) Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, la voce si riferisce principalmente alla detrazione IVA non ricorrente ex art. 19-bis2 del DPR n. 633/72 (Euro 0,6 milioni) e altri costi e proventi straordinari (Euro 0,9 milioni).

8. Andamento economico del Gruppo – Evoluzione per settore operativo

La seguente tabella mostra le informazioni relative al conto economico suddiviso per settore operativo per i periodi indicati.

<i>(in migliaia di Euro ad eccezione delle %)</i>	Online		Sports Franchise		Gaming Franchise		Non allocati/Eliminazioni		Totale	
	Q1'23	Q1'22	Q1'23	Q1'22	Q1'23	Q1'22	Q1'23	Q1'22	Q1'23	Q1'22
Raccolta (inclusi altri concessionari)	3.723.382	2.190.871	749.420	616.378	2.831.723	2.699.166			7.304.525	5.506.415
Raccolta (Concessionari Lottomatica)	3.723.382	2.190.871	749.420	616.378	2.753.941	2.623.845			7.226.743	5.431.094
Ricavi verso Terzi	124.173	88.618	110.418	93.225	187.671	170.489			422.262	352.332
Altri ricavi e proventi verso Terzi	416	45	826	1.160	1.359	2.178	(3)	15	2.598	3.383
Ricavi e altri ricavi e proventi intrasettore	5.855	1.906	1.898	2.420	2.823	1.803	(10.576)	(6.129)	-	-
Totale ricavi e proventi	130.444	90.569	113.142	96.805	191.853	174.470	(10.579)	(6.114)	424.860	355.730
Adjusted EBITDA	77.753	50.444	32.877	32.310	45.139	42.465			155.769	125.219
<i>Adjusted EBITDA Margin^(*)</i>	<i>62,6%</i>	<i>56,9%</i>	<i>29,8%</i>	<i>34,7%</i>	<i>24,1%</i>	<i>24,9%</i>			<i>36,9%</i>	<i>35,5%</i>
Costi non inclusi nell'Adjusted EBITDA									(10.122)	(3.069)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali									(38.051)	(40.202)
Proventi finanziari									12	2
Oneri finanziari									(37.478)	(28.610)
Oneri da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto									104	(77)
Utile prima delle imposte									70.234	53.263
Imposte sul reddito									(23.831)	(18.591)
Utile del periodo^(**)									46.403	34.672

(*) L'Adjusted EBITDA Margin è calcolato come Adjusted EBITDA / Ricavi verso Terzi

(**) La voce include l'effetto della Purchase Price Allocation (PPA), principalmente riconducibile a Lottomatica S.p.A. (già Gamenet Group) e ai business IGT acquisiti, che ha avuto un impatto negativo di Euro 9,9 milioni sul risultato netto per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 (Euro 9,8 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022), di cui Euro 13,9 milioni attribuibili ai maggiori ammortamenti e Euro 4,0 milioni al minor carico fiscale (Euro 13,8 milioni attribuibili ai maggiori ammortamenti e Euro 4,0 milioni al minor carico fiscale per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022). Per ulteriori dettagli si vedano le Note 8.6 e 8.10 delle Note al Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

Adjusted EBITDA*Online*

La variazione della raccolta e dei ricavi è stata già commentata in precedenza. L'Adjusted EBITDA del settore operativo "Online" ammonta a Euro 77,8 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, rispetto a Euro 50,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, rappresentando circa il 18,4% dei ricavi totali e il 49,9% dell'Adjusted EBITDA totale. In percentuale dei ricavi, l'Adjusted EBITDA è aumentato a 62,6% per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 da 56,9% per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. L'incremento dell'Adjusted EBITDA è legato alla crescita della raccolta e dei ricavi e, in aggiunta a tali fattori, è riconducibile principalmente (i) ai continui miglioramenti nella gestione del portafoglio clienti (incluse attività promozionali di retention/reactivation) e (ii) al costante miglioramento dell'offerta.

Sports Franchise

La variazione della raccolta e dei ricavi è stata già commentata in precedenza. L'Adjusted EBITDA del settore operativo "Sports Franchise" per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 è pari a Euro 32,9 milioni, rispetto a Euro 32,3 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, rappresentando circa il 7,8% dei ricavi totali e il 21,1% dell'Adjusted EBITDA totale. In percentuale dei ricavi, l'Adjusted EBITDA è diminuito da 34,7% per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, al 28,9% per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, riflettendo il diverso mix di prodotti.

Gaming Franchise

La variazione della raccolta e dei ricavi è stata già commentata in precedenza. L'Adjusted EBITDA del settore operativo "Gaming Franchise" è cresciuto del 6,3%, da Euro 42,5 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, a Euro 45,1 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, mentre l'Adjusted EBITDA margin è rimasto sostanzialmente invariato, da 24,9% per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a 24,1% per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023.

9. Rendiconto finanziario del Gruppo

La seguente tabella mostra i risultati del rendiconto finanziario del Gruppo per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

	Per il periodo chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (a)	127.622	112.680
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento (b)	(23.395)	(33.854)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento (c)	(46.472)	(34.134)
Flusso di cassa netto generato nel periodo (a+b+c)	57.755	44.692
Disponibilità liquide di inizio periodo	234.838	125.009
Disponibilità liquide di fine periodo	292.593	169.701

Flusso di cassa generato dall'attività operativa

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa è pari a Euro 127,6 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, un incremento di Euro 14,9 milioni rispetto a Euro 112,7 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

Il flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante è pari a Euro 147,9 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, un incremento di Euro 24,7 milioni rispetto a Euro 123,2 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022. Tale incremento è sostanzialmente in linea con la crescita dell'Adjusted EBITDA (che è aumentato di Euro 30,6 milioni da Euro 125,2 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 155,8 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023) parzialmente compensato dal pagamento dei costi relativi a M&A e attività internazionali, costi di integrazione

e altri proventi e oneri non ricorrenti esclusi dall'Adjusted EBITDA, passati da Euro 3,1 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 a Euro 10,1 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

Il flusso di cassa assorbito dalle variazioni del capitale circolante netto è pari a Euro 19,9 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, rispetto a un flusso di cassa assorbito per Euro 9,8 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022, principalmente per effetto di:

- una variazione negativa legata all'evoluzione dei debiti per PREU per effetto della stagionalità della raccolta e dell'evoluzione dei relativi debiti. Infatti, la raccolta nel mese di dicembre è solitamente la più alta dell'anno (generando quindi un significativo accumulo di nuovi debiti PREU). Parallelamente, i pagamenti relativi al PREU effettuati nello stesso periodo sono relativamente bassi, in quanto legati alle giocate dei mesi precedenti, "normali" in termini di stagionalità. La raccolta di marzo è più bassa rispetto a quella di dicembre e gli acconti pagati sono più alti poiché calcolati sul bimestre (novembre-dicembre). Tali effetti hanno comportato una diminuzione dei relativi debiti di Euro 37,7 milioni (Euro 32,3 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022);
- una variazione positiva di Euro 39,4 milioni relativa al debito per imposta unica (Euro 26,3 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022). In particolare, nel primo trimestre dell'anno (gennaio) viene pagato solo l'importo relativo al mese di dicembre; nello stesso periodo, invece, si accumula il debito relativo a tre mesi;
- una variazione negativa legata ai maggiori crediti per depositi cauzionali verso l'ADM: considerando che l'incasso dei crediti per depositi cauzionali avviene una volta all'anno, generalmente nel secondo trimestre, il primo trimestre è caratterizzato dall'impatto negativo legato all'accumulo di tre mesi di crediti verso l'ADM, pari a Euro 13,8 milioni (Euro 11,5 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022);
- una variazione negativa legata alla stagionalità dei debiti per canoni di concessione verso ADM: i canoni di concessione vengono pagati ogni due mesi. In particolare, il debito di quattro quindicine non è pagato nel mese di dicembre, quando la raccolta è maggiore, mentre nel mese di marzo il debito è relativo a due quindicine, con raccolta minore. Tali effetti hanno comportato una diminuzione di Euro 8,5 milioni dei relativi debiti (Euro 8,0 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022);
- un effetto negativo complessivo di Euro 5,6 milioni dovuto (i) alla diminuzione dei debiti commerciali per Euro 15,1 milioni derivante dal diverso timing di pagamento dei fornitori, parzialmente compensato (ii) dalla diminuzione dei crediti commerciali per Euro 9,5 milioni, principalmente dovuto alla minore raccolta del periodo. Tale effetto complessivo è a sua volta mitigato dalla riduzione dei crediti delle sale da gioco per Euro 5,2 milioni.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è pari a Euro 23,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, un decremento di Euro 10,5 milioni rispetto a Euro 33,9 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022.

Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento è relativo principalmente a:

- investimenti ricorrenti per Euro 17,3 milioni, relativi principalmente alla ristrutturazione delle sale da gioco e dei POS per le scommesse, ai cabinet AWP e alle schede madri, allo sviluppo di software e ai costi delle licenze software;
- investimenti straordinari per Euro 6,1 milioni, relativi principalmente allo sviluppo di software per la piattaforma iPro, alle spese per il progetto di ottimizzazione della rete PoS e ai costi di acquisizione di altri investimenti strategici e di costi su acquisizioni.

La seguente tabella mostra il dettaglio delle cash capital expenditures del Gruppo per i periodi indicati e una riconciliazione tra il flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento, come riportato nel rendiconto finanziario consolidato del Gruppo, e le cash capital expenditures:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Capex ricorrenti	(17.285)	(15.970)
<i>Di cui:</i>		
<i>Manutenzione</i>	(10.972)	(10.918)
<i>Espansione</i>	(6.313)	(5.052)
Capex relativi a concessioni	-	-
Capex non ricorrenti	(6.110)	(17.884)
<i>Di cui:</i>		
<i>Integrazioni</i>	-	(844)
<i>Bolt-ons</i>	(3.808)	(13.380)
<i>Altri</i>	(2.302)	(3.660)
Cash Capital expenditures (*)	(23.395)	(33.854)

(*) Le "Cash Capital Expenditures" fanno riferimento alle uscite di cassa per (i) capex ricorrenti (compresi capex per manutenzione ed espansione), (ii) capex relativi a concessioni e (iii) capex non ricorrenti relativi a investimenti in progetti straordinari.

La seguente tabella mostra un calcolo del flusso di cassa operativo per i periodi indicati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo	
	2023	2022
Adjusted EBITDA	155.769	125.219
Capex ricorrenti	(17.285)	(15.970)
Capex relativi a concessioni	-	-
Flusso di cassa operativo (*)	138.484	109.249

(*) Il flusso di cassa operativo è definito come Adjusted EBITDA meno (i) spesa per capex ricorrenti e (ii) spesa per capex relativi a concessioni.

Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento

Il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è pari a Euro 46,5 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, rispetto al flusso di cassa assorbito per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022 pari a Euro 34,1 milioni.

Per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023, il flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento è relativo principalmente a:

- oneri finanziari netti pagati per Euro 41,5 milioni, relativi principalmente agli interessi su prestiti obbligazionari;
- pagamenti di canoni di leasing per Euro 4,5 milioni.

10. Andamento finanziario del Gruppo

Indebitamento finanziario netto - ESMA

La seguente tabella mostra un dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto - ESMA, calcolato in base alle raccomandazioni contenute nel documento ESMA 32-382-1138 pubblicato il 4 marzo 2021, per i periodi indicati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo	Al 31 dicembre
	2023	2022
A. Disponibilità liquide(*)	273.793	219.238
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	26.355	26.399
D. Liquidità (A+B+C)	300.148	245.637
E. Debito finanziario corrente	445	686
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	75.452	86.628
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	75.897	87.314
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(224.251)	(158.323)

I. Debito finanziario non corrente	387.982	387.167
J. Strumenti di debito	1.544.782	1.543.390
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti ^(**)	9.479	9.479
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	1.942.243	1.940.036
M. Indebitamento finanziario netto - ESMA (H+L)	1.717.992	1.781.713

(*) Al 31 marzo 2023, le disponibilità liquide ed equivalenti non considerano Euro 18,8 milioni relativi alla somma erogata da Logispin Austria GmbH per il pagamento di una cartella esattoriale (Euro 15,6 milioni al 31 dicembre 2022).

(**) La voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" comprende i debiti per la proroga biennale delle concessioni di Sports Franchise di GBO Italy S.p.A..

La voce "Altre attività finanziarie correnti" accoglie principalmente i "Fondi cassa presso gestori" (i c.d. "Fondi Hopper e change") presso le macchine di proprietà di Gamenet S.p.A., Lottomatica Videolot Rete e Big Easy S.r.l. ma gestite da terzi, per Euro 24,2 milioni e i "Conti merchant e vincolati" per l'importo rimanente, che si riferiscono prevalentemente alle somme depositate a titolo di garanzia da Nuvei.

La voce "Debito finanziario correnti e debito finanziario non corrente" che include la "parte corrente del debito finanziario non corrente" si riferisce principalmente a:

- il finanziamento concesso da Gamma Bondco S.à.r.l., società consociata del Gruppo Lottomatica, alla Società in data 10 novembre 2021, per un importo nominale di Euro 250,0 milioni (il "Finanziamento da Bondco"), che matura interessi a un tasso dell'8,125% più spread, pagabili il 30 aprile e il 30 ottobre di ogni anno, a partire da aprile 2023. Gli interessi maturati al 31 marzo 2023 ammontano a Euro 28,5 milioni (Euro 23,4 milioni al 31 dicembre 2022). L'importo nominale e gli interessi maturati sono stati rimborsati con i proventi dell'aumento di capitale derivanti dalla quotazione della Società.
- il debito relativo alla componente di prezzo differito in relazione all'acquisizione di GoldBet, pari a Euro 29,4 milioni. L'importo rappresenta la differenza tra il valore nominale della componente di prezzo differito (Euro 30,0 milioni - inclusi Euro 5,0 milioni depositati nell'Escrow account) e l'effetto dell'attualizzazione di tale importo;
- il debito relativo alla componente di prezzo differito in relazione all'Acquisizione di Betflag, pari a Euro 47,4 milioni al 31 marzo 2023. Tale importo rappresenta la differenza tra il fair value della componente di prezzo aggiuntiva di importo variabile fino a un massimo di Euro 50 milioni da pagare nel 2024 in funzione dell'EBITDA di Betflag nel 2023 e l'effetto dell'attualizzazione di tale importo;
- debiti relativi ad altre acquisizioni per un totale di Euro 16,4 milioni;
- il debito relativo all'eventuale esercizio di put options, pari a Euro 1,8 milioni;
- la passività finanziaria rilevata a seguito dell'adozione dell'IFRS 16, che rappresenta il valore attuale dei canoni di leasing residui al 31 marzo 2023, comprensivi degli oneri finanziari maturati e degli oneri previsti contrattualmente a tale data (Euro 68,5 milioni).

La voce "Strumenti di debito" si riferisce:

- ai prestiti obbligazionari sottoscritti da Lottomatica S.p.A. (i) il 27 settembre 2022 per un importo nominale di Euro 350 milioni (iscritto al costo ammortizzato per Euro 341,3 milioni) con cedola semestrale fissa al tasso annuo del 9,750% ("Prestito Obbligazionario 2022"); (ii) il 1 aprile 2021 per finanziare l'acquisizione dei business IGT per un importo nominale di Euro 575 milioni (iscritto al costo ammortizzato per Euro 567,4 milioni) con cedola semestrale fissa al tasso annuo del 5,125% ("Prestito Obbligazionario 2021"); e (iii) il 23 luglio 2020 per un importo complessivo di Euro 640 milioni (iscritto al costo ammortizzato per Euro 636,1 milioni) ("Prestito Obbligazionario 2020") di cui Euro 300 milioni (emessi sotto la parti - 98%) con cedola indicizzata al tasso EURIBOR a sei mesi (con un floor pari allo 0%) in aggiunta al 6% annuo (ricalcolato trimestralmente), ed Euro 340 milioni con cedola semestrale fissa al tasso annuo del 6,25%. Si segnala che una parte del prestito obbligazionario a tasso variabile per un importo di Euro 100 milioni è stata estinta mediante parziale utilizzo dei proventi dell'aumento di capitale di Euro 425 milioni.

Per ulteriori dettagli riguardanti tale voce, si rimanda alla Nota 9.14 delle Note al Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

Indebitamento finanziario netto

La seguente tabella mostra un dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto, come monitorato dal Gruppo, per i periodi indicati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo	Al 31 dicembre
	2023	2022
Prestito Obbligazionario 2020 ^(*)	640.000	640.000
Prestito Obbligazionario 2021 ^(*)	575.000	575.000
Prestito Obbligazionario 2022 ^(*)	350.000	350.000
Finanziamento da Bondco ^(*)	250.000	250.000
IFRS 16	68.471	68.215
Disponibilità liquide ^(**)	(273.793)	(219.238)
Indebitamento Finanziario Netto	1.609.678	1.663.977

(*) Rappresenta il valore nominale del debito.

(**) Al 31 marzo 2023, le disponibilità liquide ed equivalenti non considerano Euro 18,8 milioni relativi alla somma erogata da Logispin Austria GmbH per il pagamento di una cartella esattoriale (Euro 15,6 milioni al 31 dicembre 2022).

11. Altre informazioni

Prevedibile andamento della gestione

Alla luce dei risultati dei primi tre mesi del 2023, e tenuto conto dell'andamento del business nel mese di aprile, il Consiglio di Amministrazione conferma le previsioni per il 2023 di seguito riportate:

- Ricavi di circa Euro 1.570 – Euro 1.670 milioni.
- Adjusted EBITDA di circa Euro 550-570 milioni, con un Adjusted EBITDA per il settore operativo Online di almeno Euro 275 milioni.
- Investimenti:
 - ricorrenti per circa Euro 65 milioni,
 - per le concessioni per circa Euro 45 milioni e
 - una tantum per sostenere la crescita, per circa Euro 30 milioni.
- Potenziale corrispettivo differito per circa Euro 35 milioni.

12. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2023

Per il dettaglio dei fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2023, si rimanda alla Nota 11.3 delle Note al Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Guglielmo Angelozzi

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
ABBREVIATO RELATIVO AL TRIMESTRE
CHIUSO AL 31 MARZO 2023**

**PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
RELATIVO AL TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2023**

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
		2023	2022
Ricavi	8.1	422.262	352.332
Altri ricavi e proventi	8.2	2.598	3.398
Totale ricavi e altri ricavi e proventi		424.860	355.730
Costi per servizi	8.3	(247.092)	(211.326)
Costo per il personale	8.4	(24.488)	(18.196)
Altri costi e oneri operativi	8.5	(6.996)	(4.038)
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	8.6	(38.051)	(40.202)
Svalutazione crediti e attività finanziarie	8.7	(637)	(606)
Altri accantonamenti	8.7	-	586
Proventi finanziari	8.8	12	2
Oneri finanziari	8.8	(37.478)	(28.610)
Proventi (oneri) valutazione partecipazioni metodo patrimonio netto	8.9	104	(77)
Utile prima delle imposte		70.234	53.263
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.10	(23.831)	(18.591)
Utile del periodo		46.403	34.672
Utile del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza		1.936	1.320
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo		44.467	33.352
Utile per azione - base (in Euro)	8.11	0,22	0,17
Utile per azione - diluito (in Euro)	8.11	0,22	0,17

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
		2023	2022
Utile del periodo		46.403	34.672
Utile/(Perdita) attuariale per trattamento di fine rapporto	9.13	(56)	1.114
Effetto fiscale su Utile/(Perdita) attuariale per trattamento di fine rapporto	9.13	13	(267)
Altri componenti di reddito che non saranno riversati in esercizi successivi		(43)	847
Utile/(Perdita) da strumenti derivati di copertura		(1.263)	6.957
Effetto fiscale su Utile/(Perdita) da strumenti derivati di copertura		303	(1.670)
Utile/(Perdita) da traduzione valutaria		(613)	-
Altri componenti di reddito che saranno riversati a conto economico in esercizi successivi		(1.573)	5.287
Utile complessivo del periodo		44.787	40.806
Utile complessivo del periodo di pertinenza delle interessenze di minoranza		1.936	1.320
Utile complessivo del periodo di pertinenza del Gruppo		42.851	39.486

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 31 marzo	Al 31 dicembre
		2023	2022
Attività immateriali	9.1	434.979	452.190
Avviamento	9.2	1.539.538	1.538.936
Attività materiali	9.3	98.991	102.689
Diritto d'uso	9.4	62.283	62.053
Investimenti immobiliari		482	489
Attività finanziarie non correnti	9.5	33.126	34.389
Partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	9.6	9.218	9.711
Crediti commerciali non correnti	9.7	1.176	1.032
Altre attività non correnti	9.9	12.072	14.733
Totale attività non correnti		2.191.865	2.216.222
Rimanenze		2.771	3.214
Crediti commerciali correnti	9.7	78.179	88.496
Attività finanziarie correnti	9.5	26.355	26.399
Crediti per imposte correnti	9.10	850	877
Altre attività correnti	9.9	165.198	144.178
Disponibilità liquide ed equivalenti	9.11	292.593	234.838
Totale attività correnti		565.946	498.002
Totale attività		2.757.811	2.714.224
Capitale sociale	9.12	50	50
Altre riserve		78.959	78.959
Risultati portati a nuovo		16.150	(26.701)
Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo		95.159	52.308
Patrimonio netto delle interessenze di minoranza		57.104	55.168
Totale patrimonio netto consolidato		152.263	107.476
Trattamento di fine rapporto	9.13	18.568	17.979
Passività finanziarie non correnti	9.14	1.932.764	1.930.557
Fondi per rischi e oneri	9.15	27.495	27.845
Passività per imposte differite	9.8	77.772	80.677
Altre passività non correnti	9.16	25.554	25.893
Totale passività non correnti		2.082.153	2.082.951
Passività finanziarie correnti	9.14	75.897	87.314
Debiti commerciali correnti	9.17	86.381	98.996
Debiti per imposte correnti	9.10	73.313	47.018
Altre passività correnti	9.16	287.804	290.469
Totale passività correnti		523.395	523.797
Totale patrimonio netto e passività		2.757.811	2.714.224

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
		2023	2022
METODO INDIRECTO			
Utile prima delle imposte		70.234	53.263
<i>Riconciliazione dell'utile ante imposte con il flusso di cassa generato dall'attività operativa:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali	8.6	38.051	40.202
Accantonamenti e svalutazioni	8.7	637	20
Altri accantonamenti	8.4	1.397	1.128
Oneri da valutazione di partecipazioni in altre imprese con il metodo del patrimonio netto	8.9	(104)	77
Oneri finanziari netti	8.8	36.667	28.000
Oneri finanziari leasing	8.8	799	608
Altre variazioni non monetarie		249	(69)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		147.930	123.229
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>			
- Decremento delle rimanenze		443	45
- Decremento dei crediti commerciali	9.7	9.536	23.706
- (Decremento) dei debiti commerciali	9.17	(15.123)	(1.197)
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.8-9.9 9.10-9.16	(14.754)	(32.314)
Flusso di cassa assorbito dalle variazioni del capitale circolante netto		(19.898)	(9.760)
Variazione netta dei fondi relativi al personale e fondi rischi	9.13-9.15	(410)	(789)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (a)		127.622	112.680
<i>Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento</i>			
Investimenti in immobilizzazioni:		-	-
-immateriali	9.1	(19.587)	(20.474)
-materiali	9.3	(8.681)	(7.928)
Pagamento prezzo differito per acquisto rami d'azienda/partecipazioni	9.3	(10.906)	(12.546)
Pagamento prezzo differito per acquisto rami d'azienda/partecipazioni	9.14	(3.578)	(175)
Acquisizioni al netto delle disponibilità liquide acquisite	9.14	(230)	(13.205)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento (b)		(23.395)	(33.854)
<i>Flusso di cassa dall'attività di finanziamento</i>			
Pagamenti per leasing	9.14	(4.506)	(3.796)
Accensione linee di credito bancarie	9.14	-	238
Rimborso linee di credito bancarie	9.14	(466)	(505)
Variazione attività finanziarie correnti e non correnti	9.5	40	1.229
Oneri finanziari netti pagati	9.14	(41.540)	(31.300)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di finanziamento (c)		(46.472)	(34.134)
Flusso di cassa netto generato nel periodo (a+b+c)		57.755	44.692
Disponibilità liquide di inizio periodo	9.11	234.838	125.009
Disponibilità liquide di fine periodo	9.11	292.593	169.701

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Totale altre riserve	Risultati portati a nuovo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei soci della capogruppo	Patrimonio netto delle interessenze di minoranza	Totale patrimonio netto consolidato
Al 31 dicembre 2021	9.12	50	10	95.199	95.209	(119.679)	(24.420)	35.699	11.279
Utile del periodo		-	-	-	-	33.352	33.352	1.320	34.672
Utile attuariale per beneficiari dipendenti		-	-	-	-	847	847	-	847
Utile da strumenti derivati di copertura		-	-	-	-	5.287	5.287	-	5.287
Utile complessivo del periodo	.	-	-	-	-	39.486	39.486	1.320	40.806
Acquisizione Valtellina		-	-	-	-	-	-	888	888
Acquisizione Giocaonline		-	-	-	-	-	-	2.470	2.470
Al 31 marzo 2022	9.12	50	10	95.199	95.209	(80.193)	15.066	40.377	55.443
Al 31 dicembre 2022	9.12	50	10	78.949	78.959	(26.701)	52.308	55.168	107.476
Utile del periodo		-	-	-	-	44.467	44.467	1.936	46.403
Utile attuariale per beneficiari dipendenti		-	-	-	-	(43)	(43)	-	(43)
Utile/(perdita) da strumenti derivati di copertura		-	-	-	-	(960)	(960)	-	(960)
Utile/(perdita) da traduzione valutaria		-	-	-	-	(613)	(613)	-	(613)
Utile complessivo del periodo	.	-	-	-	-	42.851	42.851	1.936	44.787
Al 31 marzo 2023	9.12	50	10	78.949	78.959	16.150	95.159	57.104	152.263

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO RELATIVO AL TRIMESTRE CHIUSO AL 31 MARZO 2023

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 PREMESSA

Lottomatica Group S.p.A. (già denominata Gamma Midco S.p.A., di seguito la "**Società**" o la "**Capogruppo**" e insieme alle società da essa controllate il "**Gruppo**") è una società per azioni costituita in data 15 ottobre 2019 e domiciliata in Italia per conto dei fondi gestiti da Apollo Management IX, L.P., con sede legale in Roma, Via degli Aldobrandeschi 300, organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La controllante ultima della Società è Apollo Management L.P., società a responsabilità limitata costituita secondo le leggi dello Stato del Delaware (Stati Uniti).

Il Gruppo propone una gamma di prodotti diversificata suddivisa in tre settori operativi: (i) scommesse e giochi online (Online); (ii) scommesse e giochi attraverso la rete retail (*Sports Franchise*); e (iii) gestione delle reti di apparecchi da intrattenimento AWP (*amusement with prize machines*) e VLT (*video lottery terminals*) e gestione di sale da gioco e AWP di proprietà (*Gaming Franchise*).

* * *

Il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato relativo al trimestre chiuso al 31 marzo 2023 (di seguito il "**Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato**") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 maggio 2023.

2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DEI PRINCIPI CONTABILI

2.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), adottati dall'Unione Europea (di seguito, "**UE IFRS**") in vigore al 31 marzo 2023.

Per "UE IFRS" si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("**IAS**"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("**IFRIC**"), precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*" ("**SIC**") che, alla data di bilancio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

In particolare, il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infra-annuale (di seguito "**IAS 34**"), il quale consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli "UE IFRS" e pertanto essere letto congiuntamente al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, approvato dal consiglio di amministrazione il 27 febbraio 2023 ("**Bilancio Consolidato Annuale**").

Il presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato:

- è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, rispetto alla data del presente bilancio;

- è stato redatto e presentato in Euro, che corrisponde alla principale valuta con cui operano le società del Gruppo. Tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro (Euro '000), salvo ove diversamente indicato;
- è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico consolidato complessivo, dal prospetto di rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle presenti note.

I criteri di rilevazione, classificazione e valutazione e i principi contabili adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Annuale.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o emendamento emanato ma non ancora in vigore.

2.2 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Al 31 marzo 2023, non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento del Gruppo rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale. Per maggiori dettagli, si rimanda all'allegato A.

2.3 USO DI STIME CONTABILI

Al 31 marzo 2023, non sono intervenute modifiche nell'applicazione da parte degli amministratori di stime e assunzioni rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale.

2.4 PRINCIPI DI RECENTE EMANAZIONE

2.4.1 PRINCIPI CONTABILI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2023

Il seguente elenco illustra i principi contabili e interpretazioni approvati dallo IASB, omologati dall'Unione Europea e in vigore a partire dal 1° gennaio 2023:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
<i>Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 – Comparative Information (issued on December 9, 2021)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023
<i>Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction (issued on May 7, 2021)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023
<i>Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies (issued on February 12, 2021)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023
<i>Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates (issued on February 12, 2021)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023
<i>IFRS 17 Insurance Contracts (issued on May 18, 2017); including Amendments to IFRS 17 (issued on June 25, 2020)</i>	SI	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2023

Si precisa che l'adozione di queste modifiche non ha avuto impatti sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

2.4.2 PRINCIPALI CONTABILI NON ANCORA APPLICABILI, IN QUANTO NON OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, i seguenti principi contabili ed emendamenti non sono ancora stati omologati dall'Unione Europea:

	Omologato dall'UE	Data di efficacia
Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements:		
• Classification of Liabilities as Current or Non-current Date (issued on 23 January 2020);		Esercizi che iniziano a partire dal
• Classification of Liabilities as Current or Non-current - Deferral of Effective Date (issued on 15 July 2020); and	NO	1° gennaio 2024
• Non-current Liabilities with Covenants (issued on 31 October 2022)		
Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback (issued on 22 September 2022)	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2024

Si precisa che gli amministratori stanno valutando gli effetti che potenzialmente l'applicazione dei suddetti principi contabili potrebbero avere sui bilanci della Società.

3 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Al 31 marzo 2023, non sono intervenute modifiche nei rischi finanziari riportati nel Bilancio Consolidato Annuale.

4 GESTIONE DEL CAPITALE

Al 31 marzo 2023, non sono intervenute modifiche in merito alla gestione del capitale rispetto a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale.

5 ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Attività e passività finanziarie sono iscritte al fair value e, fatta eccezione per gli strumenti finanziari derivati, sono successivamente valutate al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. Per tali strumenti, ad eccezione dei prestiti obbligazionari, i fair value non sono materialmente diversi dai loro valori contabili, poiché a breve termine o regolati a tassi di interesse di mercato e pertanto il valore contabile è considerato una ragionevole approssimazione del *fair value*.

Alla data di bilancio il *fair value* dei prestiti obbligazionari emessi in data 23 luglio 2020, in data 1° aprile 2021 e in data 27 settembre 2022 è pari rispettivamente a Euro 641.474 migliaia, Euro 569.776 migliaia e Euro 371.827 migliaia. Infine, alla data di bilancio, il fair value dei derivati di copertura sul tasso di interesse era pari a Euro 22.331 migliaia.

6 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Al 31 marzo 2023, non sono intervenute modifiche rispetto all'approccio adottato dagli amministratori per la rappresentazione dei settori operativi nel Bilancio Consolidato Annuale. Nella tabella di seguito riportata sono rappresentati i parametri economici per settore operativo del Gruppo per i periodi di tre mesi chiusi al 31 Marzo 2023 e 2022 analizzati dal management del Gruppo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Online		Sports Franchise		Gaming Franchise		Eliminazioni		Totale	
	Mar '23	Mar '22	Mar '23	Mar '22	Mar '23	Mar '22	Mar '23	Mar '22	Mar '23	Mar '22
Ricavi verso Terzi	124.173	88.618	110.418	93.225	187.671	170.489	-	-	422.262	352.332
Altri ricavi e proventi verso Terzi	416	45	826	1.160	1.359	2.178	(3)	15	2.598	3.398
Ricavi e altri ricavi e proventi intra-settore	5.855	1.906	1.898	2.420	2.823	1.803	(10.576)	(6.129)	-	-
Totale ricavi	130.444	90.569	113.142	96.805	191.853	174.470	(10.579)	(6.114)	424.860	355.730
Adjusted EBITDA	77.753	50.444	32.877	32.310	45.139	42.465	-	-	155.769	125.219
<i>Adjusted EBITDA Margin (*)</i>	<i>62,6%</i>	<i>56,9%</i>	<i>29,8%</i>	<i>34,7%</i>	<i>24,1%</i>	<i>24,9%</i>			<i>36,9%</i>	<i>35,5%</i>
Costi non inclusi in Adjusted EBITDA									(10.122)	(3.069)
Ammortamenti e svalutazioni									(38.051)	(40.202)
Proventi finanziari									12	2
Oneri finanziari									(37.478)	(28.610)
Oneri da valutazione di partecipazioni in altre imprese									104	(77)
Utile del periodo prima delle imposte									70.234	53.263
Imposte sul reddito									(23.831)	(18.591)
Utile del periodo									46.403	34.672

(*) Adjusted EBITDA Margin è definito come Adjusted EBITDA / Ricavi verso terzi

7 AGGREGAZIONI AZIENDALI E ACQUISIZIONI DI RAMI D'AZIENDA

Di seguito sono brevemente descritte le acquisizioni realizzate nel periodo chiuso al 31 marzo 2023.

7.1 Acquisizione di Rami d'azienda

In data 1° febbraio 2023 GBO Italy S.p.A. ha acquistato il ramo d'azienda "Domus Bet", costituito dall'insieme delle attività organizzate per la raccolta di scommesse attraverso concessioni terrestri. Il *fair value* di tale concessione è stato iscritto tra le Attività Immateriali come indicato di seguito:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Prezzo di acquisto	Attività nette acquisite Immobilizzazioni immateriali Concessioni
Ramo d'azienda Domus Bet	2.060	2.060

Nell'ambito della strategia di *distribution insourcing* del settore operativo Gaming Franchise, le acquisizioni di rami d'azienda nel periodo fino al 31 marzo 2023 sono dettagliate di seguito:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		Numero di macchine	Prezzo di acquisto	Attività nette acquisite Immobilizzazioni materiali		Avviamento
Società	Target			Hardware di gioco	Altre	
Lottomatica Videolot Rete S.p.A.	Ramo d'azienda Triskel S.r.l.	133	490	191	-	299
Totale		133	490	191	-	299

La differenza tra il prezzo di acquisto e il *fair value* delle attività nette acquisite è stata rilevata come avviamento allocato al settore operativo Gaming Franchise. Il flusso finanziario derivante dal corrispettivo pagato per l'acquisto dei suddetti rami d'azienda, al 31 marzo 2023 è pari a Euro 0,23 milioni.

8 NOTE AL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

8.1 RICAVI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Online	124.173	88.618
Sports Franchise	110.418	93.225
Gaming Franchise	187.671	170.489
<i>di cui:</i>		
AWP	70.596	64.196
VLT	111.382	102.472
<i>Retail and Street Operations</i>	5.693	3.821
Totale	422.262	352.332

L'incremento dei Ricavi per Euro 70,0 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 rispetto al precedente periodo del 2022, è principalmente riconducibile a:

- settore operativo "Online": al contributo di Betflag, acquisita il 22 novembre 2022;
- settore operativo "Sports Franchise": alla crescita del mercato e alle iniziative del "Project POS", attraverso il quale il Gruppo identifica e inserisce nella rete i punti vendita più performanti dello Sports Franchise;
- settore operativo "Gaming Franchise": all'aumento delle giocate nel primo trimestre del 2023 rispetto al periodo precedente, oltre che al contributo delle società acquisite successivamente al primo trimestre del 2022.

8.2 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce "Altri ricavi e proventi" ammonta a Euro 2,6 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 (Euro 3,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022) e include principalmente: (i) ricavi relativi alla fornitura di servizi agli esercenti dei punti vendita di GBO Italy S.p.A., pari a Euro 0,8 milioni; (ii) ricavi derivanti dal riaddebito nei confronti della filiera dei costi sostenuti per l'acquisto dei NOE (Nulla Osta di Esercizio) degli apparecchi AWP pari a Euro 0,3 milioni; (iii) ricavi dalla rivendita di materiali di consumo presso le sale, pari a Euro 0,3 milioni; e (iv) proventi da bonus energia, pari a Euro 0,2 milioni.

La voce include altresì i ricavi derivanti dal riaddebito ai gestori delle sale gioco della Big Easy S.r.l. di canoni di locazione per Euro 0,2 milioni, penali contrattuali per Euro 0,1 milioni, rettifiche positive relative all'acquisto di rami d'azienda per Euro 0,1 milioni e altre operazioni attive per Euro 0,6 milioni.

8.3 COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Servizi da gestori ed esercenti per la raccolta	(176.573)	(152.329)
Canone su licenze piattaforme di gioco	(21.456)	(17.728)
Canone di concessione	(13.150)	(11.852)
Spese bancarie e assicurazioni	(8.164)	(3.764)
Utenze, spese postali e logistiche, servizi di vigilanza	(5.625)	(5.061)
Servizi di assistenza tecnica e gestione rete	(5.382)	(6.434)
Consulenze fiscali, amministrative, legali e finanziarie	(4.315)	(4.179)
Spese di marketing	(2.720)	(1.775)
Noleggi, leasing e altre locazioni	(1.936)	(1.146)
Trasmissione dati	(1.884)	(3.308)

Canoni abbonamento Pay-Tv	(1.366)	(1.162)
Compensi e rimborsi spese Organi sociali	(615)	(643)
Altri	(3.906)	(1.945)
Totale	(247.092)	(211.326)

Per l'analisi di tali voci costo bisogna fare riferimento principalmente allo schema di remunerazione della filiera (in quanto legato all'andamento della raccolta o a meccanismi di revenue sharing – si pensi per esempio alle voci “Servizi da gestori e esercenti per la raccolta”, “Canone su licenze piattaforme di gioco” o “Canone di concessione”) che consente di rendere queste voci di costo sostanzialmente variabili, allineandone quindi l'evoluzione a quella dei ricavi.

La voce "Spese bancarie e assicurazioni" si riferisce principalmente ai costi sostenuti per gli strumenti di moneta elettronica forniti ai giocatori per ricaricare i loro conti di gioco. L'incremento è da attribuire alle maggiori commissioni su incassi a mezzo carte di credito a seguito dell'aumento dei volumi delle transazioni registrate, nonché al contributo di Betflag per Euro 2,8 milioni.

8.4 COSTO PER IL PERSONALE

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Salari e stipendi	(17.290)	(12.461)
Oneri sociali	(5.704)	(4.271)
Altri costi del personale	(1.494)	(1.464)
Totale	(24.488)	(18.196)

L'incremento è dovuto all'aumento del numero medio di dipendenti, riconducibile principalmente alle acquisizioni avvenute nel corso del 2022.

Si segnala che le voci “Salari e stipendi”, “Oneri sociali” e “Altri costi del personale” sono riportate al netto dei costi del personale capitalizzati connessi allo sviluppo di software interni, pari a Euro 2,9 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 (Euro 2,4 milioni per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2022).

Nella tabella seguente è riportato il numero dei dipendenti del Gruppo, ripartito per categorie:

	Valore per i tre mesi al 31 marzo 2023	Media per i tre mesi al 31 marzo 2023	Valore per i tre mesi al 31 marzo 2022	Media per i tre mesi al 31 marzo 2022
Dirigenti	46	46	38	38
Quadri	167	168	149	149
Impiegati	1.238	1.228	972	969
Operai	181	182	167	166
Totale	1.632	1.624	1.326	1.322

8.5 ALTRI COSTI E ONERI OPERATIVI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Acquisti di merci e altri acquisti	(2.845)	(1.158)
Imposte e tasse varie	(1.368)	(520)
Spese di rappresentanza	(1.076)	(241)

Altri costi e oneri operativi	(1.707)	(2.119)
Totale	(6.996)	(4.038)

L'aumento della voce "Acquisti di merci e altri acquisti" è dovuto principalmente all'acquisto di componenti per macchine AWP in relazione all'acquisizione di Marim S.r.l. e Tecno-Mar S.r.l. nel maggio 2022.

L'aumento della voce "Imposte e tasse varie" è dovuto principalmente al costo IVA non ricorrente riguardante la rettifica della detrazione IVA ex art. 19-bis2 del DPR n. 633/72 per Euro 0,6 milioni.

Le "Spese di rappresentanza" si riferiscono principalmente agli omaggi offerti alla clientela delle sale giochi.

8.6 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE ATTIVITÀ MATERIALI E IMMATERIALI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Ammortamento di attività immateriali	(24.936)	(25.630)
<i>di cui ammortamento della purchase price allocation</i>	<i>(13.918)</i>	<i>(13.823)</i>
Ammortamento di attività materiali	(9.374)	(11.105)
Ammortamento di investimenti immobiliari	(7)	(7)
Ammortamento Diritto d'uso	(3.734)	(3.460)
Totale	(38.051)	(40.202)

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione dell'Ammortamento delle attività immateriali, materiali e dell'Ammortamento dei diritti d'uso, si rimanda rispettivamente alle Note 9.1, 9.3 e 9.4.

8.7 SVALUTAZIONE CREDITI E ATTIVITÀ FINANZIARIE E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
(Accantonamento) / rilascio per svalutazione crediti	(637)	(606)
(Accantonamento) / rilascio Fondo per Rischi e oneri	-	586
Totale	(637)	(20)

Gli accantonamenti sono esposti al netto del relativo rilascio fondi.

Per maggiori dettagli circa la movimentazione del Fondo svalutazione crediti commerciali e dei Fondi per Rischi e oneri si rinvia rispettivamente alle Note 9.7 e 9.15.

8.8 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (NETTI)

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Altri interessi attivi	12	2
Totale proventi finanziari	12	2
Interessi passivi su Prestito Obbligazionario 2022	(8.531)	-
Interessi passivi Prestito Obbligazionario 2021	(7.367)	(7.367)
Interessi passivi Prestito Obbligazionario 2020	(9.813)	(9.813)
Effetto costo ammortizzato su Prestito Obbligazionario 2022	(309)	-
Effetto costo ammortizzato su Prestito Obbligazionario 2021	(727)	(685)
Effetto costo ammortizzato su Prestito Obbligazionario 2020	(355)	(332)

Commissioni per fidejussioni	(1.058)	(1.360)
Interessi & oneri su Revolving	(1.983)	(1.201)
Interessi & oneri su finanziamento da Bondco	(5.125)	(5.121)
Oneri finanziari IFRS16	(799)	(608)
Altri interessi passivi	(1.316)	(2.045)
Oneri finanziari IRS	(95)	(78)
Totale oneri finanziari	(37.478)	(28.610)
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(37.466)	(28.608)

8.9 PROVENTI/(ONERI) DA VALUTAZIONE DI PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Proventi (Oneri) da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto - Thinkabout	-	-
Proventi (Oneri) da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto - iPro	(238)	(77)
Proventi (Oneri) da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto - IMA	342	-
Totale	104	(77)

La voce si riferisce alla rilevazione dei risultati nell'ambito del consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società collegate IMA S.r.l e iPro inc.

8.10 IMPOSTE SUL REDDITO

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Imposte correnti	(26.419)	(20.230)
Imposte differite Purchase price allocation	4.049	4.022
Imposte anticipate / (differite)	(1.461)	(2.383)
Totale	(23.831)	(18.591)

Nel corso dell'esercizio 2022, si è ritenuto appropriato applicare le aliquote fiscali correnti al reddito fiscale del periodo. Nel 2023, al fine di garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, si è scelto di procedere in continuità con l'approccio di stima puntuale.

A decorrere dal 2022, la Società è diventata la consolidante fiscale del Gruppo per il triennio 2022-2024.

Le imposte correnti sono relative a:

- l'IRES, dove applicabile, per le società del Gruppo;
- l'IRAP, dove applicabile, per le società non incluse nel perimetro del consolidato fiscale;
- gli oneri/ proventi da consolidato fiscale per le società incluse nel perimetro della tassazione del Gruppo.

Le imposte anticipate e differite accolgono principalmente al rilascio di (i) imposte differite da PPA per circa Euro 4,0 milioni e (ii) imposte anticipate su differenze temporanee per circa Euro 1,5 milioni.

8.11 UTILE PER AZIONE

Nella tabella che segue viene riportato l'utile per azione, calcolato come rapporto tra l'utile del periodo e la media ponderata di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

	Per i tre mesi al 31 marzo	Per i tre mesi al 31 marzo
	2023	2022
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo (in migliaia di Euro)	44.467	33.352
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione - Base	200.000.000	200.000.000
Utile base per azione (in Euro)	0,22	0,17
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo (in migliaia di Euro)	44.467	33.352
Media ponderata di azioni ordinarie in circolazione - Diluito	200.000.000	200.000.000
Utile diluito per azione (in Euro)	0,22	0,17

L'utile base e diluito per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del periodo di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione della Società.

L'utile base e per azione per i periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2023 e 2022 è uguale all'utile diluito per azione, in quanto non sono presenti elementi diluitivi.

9 NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

9.1 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

	Software	Concessioni	Marchi	Immobilizzazioni in corso, acconti e altre immobilizzazioni	Customer relation rete agenzie	Totale
<i>(In migliaia di Euro)</i>						
Costo storico al 31 dicembre 2022	140.842	100.832	199.862	51.169	221.286	713.991
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022	(80.568)	(69.155)	(28.983)	(24.671)	(58.424)	(261.801)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2022	60.274	31.677	170.879	26.498	162.862	452.190
Investimenti	1.506	271	-	4.961	-	6.738
<i>Aggregazioni aziendali:</i>						
Rami d'azienda	-	1.055	-	-	-	1.055
Ammortamenti	(7.779)	(4.934)	(2.849)	(2.019)	(7.355)	(24.936)
<i>Di cui ammortamento PPA:</i>						
Acquisizione Gamenet	(3.731)	-	(1.203)	-	(2.572)	(7.506)
Business IGT	-	-	(2.417)	-	(3.624)	(6.041)
Goldbet.News	-	-	-	(31)	-	(31)
Gioccaonline	-	-	-	-	(244)	(244)
Marim	-	-	-	-	(96)	(96)
Dismissioni	-	-	-	(345)	-	(345)
Riclassifiche	1.910	(2.292)	3.357	576	(3.274)	277
Costo storico al 31 marzo 2023	145.051	99.866	199.944	55.967	200.096	700.924
Fondo ammortamento al 31 marzo 2023	(89.140)	(74.089)	(28.557)	(26.296)	(47.863)	(265.945)
Valore netto contabile al 31 marzo 2023	55.911	25.777	171.387	29.671	152.233	434.979

Gli investimenti della voce "Software" sono prevalentemente legati all'acquisto di licenze software necessarie alla raccolta e alla gestione delle scommesse e all'aggiornamento dei sistemi ERP SAP per Euro 0,6 milioni e all'acquisto di licenze e software in relazione alla cybersecurity e allo sviluppo di un nuovo servizio clienti (Digital Customer Care) per Euro 0,8 milioni.

Gli investimenti della voce "Concessioni" sono prevalentemente legati all'acquisto del business Domus Bet per l'ottenimento di 11 diritti punti vendita e 7 diritti di corner. Si ricorda che la voce al 31 marzo 2023 comprende principalmente la proroga onerosa sino al 30 giugno 2024 ex art. 18-ter del Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79, dei diritti relativi alle concessioni della rete fisica scommesse ed alla proroga onerosa sino al 31 dicembre 2024 ex art. 1, comma 123, lettera a) della Legge di Bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 per le concessioni online.

Gli investimenti della voce "Immobilizzazioni in corso, acconti e altre immobilizzazioni" sono prevalentemente legati allo sviluppo di software nel corso del periodo, nonché alla capitalizzazione delle NOE e delle Entry Fees, parzialmente compensata dai progetti completati e riclassificati (ad esempio, Progetti motore Workflow, Antiriciclaggio, Evoluzione).

9.2 AVVIAMENTO

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	1.538.936
Acquisizioni durante il 2023	602
Saldo al 31 marzo 2023	1.539.538

L'incremento della voce "Avviamento" si riferisce principalmente all'avviamento registrato per l'acquisizione del ramo d'azienda Triskel, attraverso il quale il Gruppo ha ottenuto 133 macchine per un prezzo di acquisto di Euro 0,5 milioni. Per la restante parte, l'incremento è attribuibile a rettifiche di prezzo relative a precedenti acquisizioni.

Al 31 marzo 2023 non sono stati identificati indicatori di impairment tali da richiedere la predisposizione di un impairment test specifico sulla voce in parola.

9.3 ATTIVITÀ MATERIALI

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Hardware di gioco	Altri beni materiali	Mobili e Arredi	Migliorie su beni di terzi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2022	93.490	30.594	21.800	38.372	14.744	199.000
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2022	(55.376)	(13.823)	(7.915)	(19.197)	-	(96.311)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2022	38.114	16.771	13.885	19.175	14.744	102.689
Investimenti	2.199	948	1.320	1.101	575	6.143
<i>Aggregazioni aziendali:</i>						
<i>Rami d'azienda</i>	191	-	-	-	-	191
Dismissioni	(134)	(6)	(216)	(1)	(24)	(381)
Ammortamenti	(4.661)	(1.561)	(906)	(2.246)	-	(9.374)
Riclassifiche	22	224	87	371	(981)	(277)
Costo storico al 31 marzo 2023	90.441	31.130	22.469	39.397	14.314	197.751
Fondo ammortamento al 31 marzo 2023	(54.710)	(14.754)	(8.299)	(20.997)	-	(98.760)
Valore netto contabile al 31 marzo 2023	35.731	16.376	14.170	18.400	14.314	98.991

Gli investimenti della voce "Hardware di gioco" sono prevalentemente legati all'acquisto delle schede di gioco AWP, di hardware VLT e di materiale informatico per l'allestimento di nuovi punti vendita scommesse, alla sostituzione dei dispositivi tecnologici nelle sale da gioco nell'ambito del progetto di riqualificazione e alla sostituzione dei dispositivi tecnologici dei punti vendita Better e delle sale VLT con quelli attualmente utilizzati dal Gruppo. I decrementi si riferiscono alla dismissione della vecchia tecnologia "Better" nell'ambito del processo di rinnovamento delle sale.

Gli investimenti della voce "Altri beni materiali" sono relativi principalmente all'adeguamento dei sistemi hardware dell'infrastruttura Data Center, uffici e in sistemi per la cyber security, attrezzature e altri arredi per le sale scommesse.

Gli investimenti della voce "Mobili e arredi" sono prevalentemente legati al progetto di riqualificazione e ottimizzazione delle sale da gioco.

Gli investimenti della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono prevalentemente legati agli investimenti per l'acquisto di mobilio e arredamento, acconti per l'acquisto di nuovi apparecchi di gioco e altro materiale informatico per l'allestimento di punti vendita scommesse non ancora operativi.

9.4 DIRITTO D'USO

L'iscrizione del diritto d'uso si riferisce ai seguenti asset:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fabbricati	Sale da gioco	Autovetture	Altri beni	Diritto d'uso
Saldo al 31 dicembre 2022	15.098	44.441	2.174	340	62.053
Ammortamento	(800)	(2.587)	(276)	(71)	(3.734)
Incrementi	-	4.468	2	-	4.470
Decrementi	-	(504)	(2)	-	(506)
Altre variazioni	(1.213)	1.213	-	-	-
Saldo al 31 marzo 2023	13.085	47.031	1.898	269	62.283

L'incremento del periodo si riferisce: (i) al rinnovo di alcuni contratti di locazione; (ii) all'aumento dei canoni di locazione dovuto agli incrementi ISTAT che hanno comportato la rideterminazione del valore degli asset e (iii) ai nuovi contratti di locazione sottoscritti da GBO Italy S.p.A..

9.5 ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2023	Al 31 dicembre 2022
Fondi cassa presso gestori	24.234	24.238
Acconti in garanzia (Escrow)	5.000	5.000
Conti merchant e vincolati	2.678	2.676
Associazione in partecipazione	3.319	3.319
Attività per Interest rate swap	22.331	23.595
Investimenti in prestiti obbligazionari convertibili	1.803	1.803
Altro	116	157
Totale	59.481	60.788

La voce "Fondi cassa presso gestori" si riferisce ai c.d. *Fondi Hopper e change*, presso le macchine di proprietà del Gruppo ma gestite da terzi, che ammontano a Euro 7,2 milioni, Euro 13,6 milioni ed Euro 3,0 milioni al 31 marzo 2023, rispettivamente per Gamenet S.p.A., Lottomatica Videolot Rete S.p.A. e Big Easy S.r.l.

La voce "Attività per Interest rate swap" si riferisce al *fair value* del contratto derivato acceso a copertura del rischio derivante dalla possibile variazione dei tassi di interesse sul prestito obbligazionario emesso in data 23 luglio 2020 da Gamma Bidco (fusa in Lottomatica S.p.A. nel 2022) per un valore nominale di Euro 300 milioni con cedola variabile al tasso EURIBOR a tre mesi. Il *fair value* è positivo per Euro 22,3 milioni al 31 marzo 2023. La riserva di *cash flow hedge* è positiva per Euro 17,0 milioni, al netto del relativo effetto fiscale, al 31 marzo 2023.

9.6 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

Thinkabout S.r.l.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2023	Al 31 dicembre 2022
Saldo all'inizio dell'esercizio	-	-
Valore di iscrizione	-	-
Aumenti di capitale	-	25
Perdita delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	-	(25)
Totale	-	-

Thinkabout S.r.l. è una società qualificata come start-up innovativa specializzata nel commercio etico, costituita con lo scopo di creare soluzioni software e social capaci di generare valore sia economico che sociale e orientare il consumo sostenibile del food, che ha sviluppato la piattaforma di e-commerce NO.W! - No Waste. La società è stata messa in liquidazione a febbraio 2023.

iPro Inc.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<u>Al 31 marzo</u>	<u>Al 31 dicembre</u>
	2023	2022
Saldo all'inizio dell'esercizio	7.061	6.859
Aumenti di capitale	-	-
Riserva di traduzione	(597)	1.241
Altri movimenti	-	13
Perdita delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	(238)	(1.052)
Totale	6.226	7.061

iPro Inc. ha sede legale in Nevada (Stati Uniti) e offre esperienze di gioco innovative nel settore dei casinò e dell'intrattenimento mediante piattaforme e tecnologie di gioco mobile.

IMA S.r.l.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<u>Al 31 marzo</u>	<u>Al 31 dicembre</u>
	2023	2022
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.650	-
Valore di iscrizione	-	4.126
Aumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi	-	(1.638)
Utile delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto	342	162
Totale	2.992	2.650

In data 18 maggio 2022 GGM S.p.A. ha stipulato l'atto per l'acquisizione del 100% del capitale della società Marim S.r.l., proprietaria del 49% del capitale sociale di IMA S.r.l., società che opera nella commercializzazione e distribuzione di schede AWP.

9.7 CREDITI COMMERCIALI CORRENTI E NON CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<u>Al 31 marzo</u>	<u>Al 31 dicembre</u>
	2023	2022
Crediti del Concessionario vs Gestori/TIR	80.196	94.454
Crediti verso dealers betting	16.875	11.977
Altri crediti verso TIR	8.047	7.938
Crediti verso clienti	8.039	8.401
Crediti garantiti da impegni formali	1.011	916
Crediti per sanzioni e interessi di mora	466	466
Fondo svalutazione crediti	(35.279)	(34.624)
Totale	79.355	89.528

I "Crediti del Concessionario vs Gestori/TIR" includono principalmente i crediti derivanti dall'esercizio della raccolta (principalmente PREU, canone di concessione e altre spettanze delle concessionarie). Al 31 marzo 2023, Euro 31,8 milioni si riferiscono a Gamenet S.p.A. ed Euro 48,4 milioni si riferiscono a Lottomatica Videolot Rete S.p.A.

La voce "Crediti verso dealers betting" rappresenta quanto spettante a GBO Italy S.p.A per l'attività di raccolta delle scommesse, al netto dei compensi riconosciuti alla filiera.

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	34.624
Accantonamenti al netto dei rilasci	707
Utilizzi	(52)
Saldo al 31 marzo 2023	35.279

9.8 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce “Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite” è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo	Al 31 dicembre
	2023	2022
Attività per imposte anticipate	29,296	28,380
Passività per imposte differite	(107,068)	(109,057)
Passività per imposte differite (nette)	(77,772)	(80,677)

Il periodo di riversamento delle differenze temporanee sopra riportate coincide con gli esercizi del 2023 e seguenti ad eccezione delle perdite fiscali, le quali risultano illimitatamente riportabili.

9.9 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo	Al 31 dicembre
	2023	2022
Depositi cauzionali ADM	67.932	54.144
Disponibilità conti di gioco	31.130	31.716
Ratei e risconti attivi	17.710	17.387
Costi di quotazione	10.965	-
Crediti da sale	8.335	13.528
Crediti tributari	3.568	3.358
Depositi cauzionali	3.378	2.792
Altri crediti	34.252	35.986
Totale	177.270	158.911

La voce “Depositi cauzionali ADM” accoglie una quota pari a 0,5% delle somme giocate sugli apparecchi collegati alla rete telematica. Tali depositi sono restituiti al Concessionario in base al raggiungimento di determinati livelli di servizio.

La voce “Costi di quotazione”, pari a Euro 11,0 milioni, si riferisce ai risconti attivi relativi all'aumento di capitale e alla quotazione della Società sull'Euronext Milan (si rimanda alla Nota 11.3.1) e non ancora completato al 31 marzo 2023.

La voce “Altri crediti” include principalmente il credito verso Logispin Austria GmbH per Euro 29,3 milioni, che, in qualità di venditore della partecipazione in Goldbet S.p.A. (atto del 24 luglio 2018), ha assunto nei confronti di GoldBet S.p.A. (ora GBO Italy S.p.A.) e del suo azionista GBO S.p.A. specifici obblighi di indennizzo in relazione a contenziosi fiscali relativi agli anni precedenti la cessione.

In caso di pagamento della cartella esattoriale ricevuta (relativa all'imposta unica 2013-2014) da parte di GBO Italy S.p.A., Logispin Austria GmbH risarcirà GBO S.p.A., la quale verserà le somme alla controllata GBO Italy S.p.A., come previsto dagli obblighi contrattuali. Al 31 marzo 2023, Logispin Austria GmbH ha già versato Euro 18,8 milioni per i suddetti contenziosi sull'imposta unica.

9.10 CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

La voce "Crediti per imposte correnti" ammonta a Euro 0,9 milioni al 31 marzo 2023 (Euro 0,9 milioni al 31 dicembre 2022) e si riferisce prevalentemente alla posizione a credito verso l'erario per imposte correnti IRES e IRAP delle società del Gruppo non rientranti nel perimetro del consolidato fiscale.

La voce "Debiti per imposte correnti" ammonta a Euro 73,3 milioni al 31 marzo 2023 (Euro 47,0 milioni al 31 dicembre 2022) e si riferisce principalmente al debito verso l'erario per imposte correnti IRES e IRAP, al netto dei relativi crediti, delle società del Gruppo.

9.11 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo	Al 31 dicembre
	2023	2022
Conti correnti bancari	276.502	216.241
Denaro e valori in cassa	16.091	18.597
Total	292.593	234.838

Si segnala che la voce "Conti correnti bancari" al 31 marzo 2023 include Euro 18,8 milioni relativi al pagamento ricevuto da Logispin Austria GmbH, come indicato nella Nota 9.9.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle Disponibilità liquide ed equivalenti si rinvia al prospetto di Rendiconto Finanziario Consolidato.

9.12 PATRIMONIO NETTO

9.12.1 CAPITALE SOCIALE

Il Capitale Sociale della società al 31 marzo 2023 è pari a Euro 50 migliaia ed è suddiviso in n. 200.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

9.13 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	17.979
Costi del servizio	677
Oneri finanziari	168
Anticipi e liquidazioni	(312)
Perdite attuariali	56
Saldo al 31 marzo 2023	18.568

I decrementi si riferiscono a utilizzi per anticipi e liquidazioni (per dimissioni o pensionamenti) avvenuti nel corso del periodo.

9.14 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo	Al 31 dicembre
	2023	2022
Prestito Obbligazionario 2022	341.267	340.957
Prestito Obbligazionario 2021	567.400	566.673
Prestito Obbligazionario 2020	636.115	635.760
Debito per interessi su Prestito Obbligazionario 2022	7.109	8.816
Debito per interessi su Prestito Obbligazionario 2021	6.139	13.507
Debito per interessi su Prestito Obbligazionario 2020	8.177	13.590
Finanziamento da Bondco	250.000	250.000
Debito per interessi su finanziamento da Bondco	28.500	23.375
Finanziamenti bancari a breve termine	366	840
Passività per Interest Rate Swap	79	81
Debito per put option	1.789	1.773
Debiti per acquisizioni	93.249	94.284
Debiti per leasing	68.471	68.215
Totale	2.008.661	2.017.871

Il decremento dei debiti per interessi sui prestiti obbligazionari è riconducibile al pagamento delle cedole previste contrattualmente, parzialmente compensato dagli interessi maturati e non ancora pagati alla data di bilancio.

L'incremento del debito per interessi su finanziamento da Gamma Bondco S.a.r.l. è dovuto agli interessi maturati e non ancora pagati nel periodo.

Al 31 marzo 2023, la c.d. *Test Condition* (come definita contrattualmente) non si è verificata. Per maggiori dettagli sulle passività finanziarie correnti e non correnti si rimanda al Bilancio Consolidato Annuale.

Si segnala che in data 3 maggio 2023, è stata rimborsata una parte del prestito obbligazionario a tasso variabile per un importo di Euro 100 milioni a seguito dell'utilizzo parziale dei proventi derivanti dell'aumento di capitale. In tale data è stato inoltre rimborsato il finanziamento in essere da Bondco con i relativi interessi. Si veda la Nota 11.3.1 per ulteriori informazioni.

Il 3 maggio 2023, il Gruppo ha sottoscritto un nuovo contratto per la linea di credito revolving. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 11.3.3.

Di seguito si riporta un quadro sintetico delle principali informazioni relative alle passività finanziarie:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2023	di cui quota corrente
Prestiti obbligazionari	1.544.782	-
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	21.425	21.425
Finanziamento Bondco	250.000	-
Debito per interessi su finanziamento da Bondco	28.500	28.500
Finanziamenti bancari a breve termine	366	366
Passività per Interest Rate Swap	79	79
Debito per put option	1.789	-
Debiti per acquisizioni	93.249	11.273
Debiti per leasing	68.471	14.254
Totale	2.008.661	75.897

Di seguito si riportano le variazioni di periodo delle passività derivanti da attività di finanziamento come richiesto dallo IAS7:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2022	<i>Flussi finanziari derivati dall'attività di finanziamento</i>	<i>Variazioni non derivanti da flussi finanziari</i>	Al 31 marzo 2023
Prestiti obbligazionari	1.543.390	-	1.392	1.544.782
Debito per interessi su prestiti obbligazionari	35.913	(40.199)	25.711	21.425
Finanziamento Bondco	250.000	-	-	250.000
Debito per interessi su finanziamento Bondco	23.375	-	5.125	28.500
Finanziamenti bancari a breve termine	840	(466)	(8)	366
Passività per Interest Rate Swap	81	(97)	95	79
Debito per put option	1.773	-	16	1.789
Debiti per acquisizioni	94.284	(3.808)	2.773	93.249
Debiti per leasing	68.215	(4.506)	4.762	68.471
Totale	2.017.871	(49.076)	39.866	2.008.661

9.15 FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Totale
Saldo al 31 dicembre 2022	27.845
Altri movimenti	(350)
Saldo al 31 marzo 2023	27.495

La voce "Fondi per rischi ed oneri" comprende principalmente (i) l'accantonamento relativo al contenzioso fiscale per l'imposta unica di GBO Italy S.p.A. (Euro 16,0 milioni al 31 marzo 2023), (ii) gli accantonamenti effettuati da Gamenet e Lottomatica Videolot Rete a fronte della comunicazione emessa da ADM nel luglio 2022 relativa all'avvio di un procedimento per l'inosservanza degli obblighi del livello di servizio di gestione della rete del concessionario previsti dall'Allegato 2 della Convenzione di concessione nel periodo da marzo 2013 a dicembre 2014 e alla conseguente applicazione delle relative penali (a fronte di tali inosservanze le suddette società hanno proceduto a effettuare gli accantonamenti anche per le annualità successive al 2014) (Euro 6,7 milioni al 31 marzo 2023), (iii) il "fondo innovazione tecnologica", riferito agli accantonamenti periodici che le società del Gruppo, titolari di concessioni AWP e VLT, devono effettuare al fine di assicurare nel tempo l'adeguamento tecnologico e dimensionale della rete tematica e delle infrastrutture occorrenti alla raccolta del gioco (Euro 1,2 milioni al 31 marzo 2023), e per la restante parte (iv) i fondi rischi per altri procedimenti relativi alla definizione di rapporti e vertenze con terzi, anche di natura giuslavoristica (Euro 3,6 milioni al 31 marzo 2023).

9.16 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2023	Al 31 dicembre 2022
Debiti verso Erario per PREU	59.918	97.603
Tassa unica sui giochi pubblici	60.351	20.906
Altri debiti verso Erario	49.334	49.627
Debiti per conti di gioco	31.130	31.716
Debiti verso TIR per garanzie costituite	16.172	16.275
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	15.596	15.749
Fondo Jackpot e biglietti da validare VLT	12.424	12.670
Debiti previdenziali	8.066	7.539

Debiti verso ADM per canone di concessione	7.440	15.924
Debiti v/altri concessionari per attività di raccolta	2.847	2.991
Altri debiti	50.080	45.362
Totale	313.358	316.362

La voce "Debiti verso Erario per PREU" include il saldo corrente del secondo periodo 2023 (marzo - aprile), da versare nel mese di maggio 2023. L'importo dovuto al 31 dicembre 2022, invece, include il saldo del sesto periodo 2022, il quale è stato versato nel mese di gennaio 2023.

La voce "Tassa unica sui giochi pubblici" al 31 marzo 2023 include il saldo corrente dell'imposta sui giochi pubblici dovuto al 31 marzo 2023 per il periodo gennaio-aprile 2023, che sarà versato il 31 agosto 2023. L'importo dovuto al 31 dicembre 2022, invece, si riferiva al saldo dell'imposta sui giochi dovuto per il singolo mese di dicembre, che è stato pagato il 31 gennaio 2023.

La voce "Altri debiti verso Erario" include i debiti per ritenute effettuate come sostituto d'imposta sulle retribuzioni e sui compensi degli agenti e i professionisti di cui si è avvalsa la Società e il debito IVA. Essa comprende anche i debiti per i contenziosi fiscali sull'imposta unica 2013 e 2014, notificati a GBO Italy S.p.A. il 6 giugno 2022 e il 14 ottobre 2022, per un totale di Euro 32,1 milioni, per i quali è stato iscritto un indennizzo specifico nell'attivo (si rinvia alle Note 9.9, 9.11 e 9.15).

La voce "Debiti verso ADM per canone di concessione" include principalmente quanto dovuto per il secondo periodo contabile 2023 da versare nel maggio 2023 a titolo di canone di concessione. L'importo dovuto al 31 dicembre 2022, invece, include quanto dovuto per il sesto periodo contabile 2022 e versato a gennaio 2023 a titolo di canone di concessione.

La voce "Altri debiti" include principalmente Euro 28,6 milioni al 31 marzo 2023 relativi ai debiti per la proroga biennale ai sensi dell'art. 18-ter del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in relazione alle concessioni Sports Franchise di GBO Italy S.p.A., la quale ha versato la prima rata di Euro 9,5 milioni, relativa al primo anno, il 27 ottobre 2022.

Nella voce vengono inoltre inclusi i debiti relativi alle scommesse sportive, pari a Euro 10,5 milioni al 31 marzo 2023. Alla stessa data, la voce comprendeva anche i jackpot di GBO Italy S.p.A. relativi ai casinò games, al poker e al bingo per un totale di Euro 5,3 milioni.

La tabella seguente fornisce una sintesi delle informazioni principali relative alle altre passività correnti e non correnti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2023	<i>di cui quota corrente</i>
Debiti verso Erario per PREU	59.918	59.918
Tassa unica sui giochi pubblici	60.351	60.351
Altri debiti verso Erario	49.334	49.291
Debiti per conti di gioco	31.130	31.130
Debiti verso TIR per garanzie costituite	16.172	411
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	15.596	15.596
Fondo Jackpot e biglietti da validare VLT	12.424	12.424
Debiti previdenziali	8.066	8.066
Debiti verso ADM per canone di concessione	7.440	7.440
Debiti v/altri concessionari per attività di raccolta	2.847	2.847
Altri debiti	50.080	40.330
Totale	313.358	287.804

9.17 DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliabile come segue:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2023		2022	
Fatture da ricevere		44.736		43.112
Debiti verso fornitori		24.051		37.328
Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta-AWP		1.765		2.162
Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta-VLT		4.008		4.484
Debiti verso esercenti		11.821		11.910
Totale		86.381		98.996

La voce “Debiti per compensi delle attività legate alla raccolta” accoglie principalmente i debiti maturati verso i soggetti della filiera che svolgono attività di mandato.

I “Debiti verso esercenti” rappresentano i conguagli maturati dall’esercente GBO Italy S.p.A. (già GoldBet S.p.A.) sulla base delle performance previste dal contratto.

10 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La seguente tabella riepiloga i debiti e crediti del Gruppo verso parti correlate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo		Al 31 dicembre	
	2023		2022	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Società sottoposte al controllo della controllante	-	-	-	-
Gamma Bondco S.à.r.l	-	278.500	-	273.375
Totale società sottoposte al controllo della controllante	-	278.500	-	273.375
Società collegate	2	3.216	3	5.185
Totale Parti Correlate	2	281.716	3	278.560

La tabella seguente riepiloga i ricavi e i costi del Gruppo verso parti correlate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo			
	2023		2022	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Società sottoposte al controllo della controllante	-	-	-	-
Gamma Bondco S.à.r.l	-	5.125	-	5.121
Totale società sottoposte al controllo della controllante	-	5.125	-	5.121
Società collegate	3	139	-	-
Totale Parti Correlate	3	5.264	-	5.121

L'operazione con Gamma Bondco S.à.r.l., controllata dall'azionista Gamma Topco S.à.r.l., è relativa al finanziamento da Bondco concesso alla Società il 10 novembre 2021. Il finanziamento da Bondco è fruttifero di interessi al tasso annuo dell'8,125% più spread, con scadenza il 30 aprile e il 30 ottobre di ogni anno a partire da aprile 2023. In data 3 maggio 2023, il Gruppo ha rimborsato il finanziamento. Si veda Nota 11.3.1. per ulteriori dettagli.

I crediti e debiti commerciali verso società collegate si riferiscono a beni e servizi forniti nel normale svolgimento dell'attività del Gruppo.

Ai sensi del Regolamento OPC, il 27 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare, con effetto dal Primo Giorno di Negoziazione (come definito di seguito) e previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, una procedura per le operazioni con parti correlate (la "**Procedura OPC**") al fine di stabilire le regole per l'identificazione, la due diligence, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni con parti correlate. La procedura sarà nuovamente sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione finale, alla luce del citato parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, non appena possibile dopo la data di negoziazione. Si precisa che, successivamente al Primo Giorno di Negoziazione (come definito di seguito), i contratti sottostanti le Operazioni con Parti Correlate potranno essere rinnovati seguendo i presidi previsti dalla Procedura OPC, anche in caso di rinnovo automatico e modifiche.

DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle retribuzioni attribuite ai dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche per i periodi di tre mesi chiusi al 31 marzo 2023 e 2022.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Per i tre mesi al 31 marzo	
	2023	2022
Salari e stipendi	958	849
Bonus una tantum	-	1.650
Oneri sociali	171	301
TFR	66	58
Totale	1.195	2.858

11 ALTRE INFORMAZIONI

11.1 IMPEGNI E RISCHI

11.1.1 FIDEJUSSIONI E GARANZIE CONCESSE A FAVORE DI TERZI

Si segnala che al 31 marzo 2023, il Gruppo ha in essere garanzie concessorie in favore di ADM per un ammontare complessivo pari a Euro 233,6 milioni. Per le garanzie in essere a favore dei prestiti obbligazionari, si rinvia a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Annuale.

11.1.2 IMPEGNI

Per gli impegni relativi agli accordi per l'acquisto di Ricreativo B S.p.A., si rinvia alla Nota 11.2.6.

11.1.3 PASSIVITA' POTENZIALI

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo oltre a quanto riportato alle Note 11.2 e 11.3 che seguono.

11.1.4 EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON CORRENTI

Come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità agli Orientamenti ESMA/2015/1415, gli effetti degli eventi e delle operazioni non ricorrenti sul risultato economico sono dettagliati di seguito:

- Euro 2,0 milioni ed Euro 2,4 milioni rispettivamente per i tre mesi chiusi al 31 marzo 2023 e 2022, relativi a M&A e attività internazionali. Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2023, la voce si riferisce a costi per

consulenze strategiche pari a Euro 1,7 milioni, in relazione a potenziali acquisizioni. Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2022 tale voce si riferisce principalmente a costi per consulenze strategiche pari a Euro 1,4 milioni, in relazione alle acquisizioni effettuate successivamente al primo trimestre del 2022.

- Euro 6,6 milioni e Euro 0,7 milioni rispettivamente per i tre mesi chiusi al 31 marzo 2023 e 2022, relativi a costi di integrazione. Rappresentano principalmente costi sostenuti per l'integrazione delle società acquisite e oneri per ristrutturazioni aziendali ed esodi.
- Euro 1,5 milioni per il trimestre chiuso al 31 marzo 2023 si riferiscono ad altri costi/(proventi) non ricorrenti. La voce si riferisce principalmente alla detrazione IVA non ricorrente ex art. 19-bis2 del DPR n. 633/72 (Euro 0,6 milioni) e altri costi e proventi straordinari (Euro 0,9 milioni).

11.1.5 OPERAZIONI ATIPICHE/INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nei primi tre mesi del 2023 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali.

11.2 FATTI DI RILIEVO

11.2.1 AVVISI DI ACCERTAMENTO RELATIVI ALL'IMPOSTA UNICA PER GLI ESERCIZI FISCALI 2013 E 2014

Fino all'anno fiscale 2015, GoldBet Sportwetten GmbH operava in Italia sia in loco ("CTD", cioè "centri di trasmissione dati") che online senza una vera e propria licenza italiana per le scommesse concessa dall'ADM. Nel gennaio 2015, GoldBet Sportwetten GmbH ha costituito una filiale per svolgere le attività in Italia. Con effetto dal 1° dicembre 2015, GoldBet Sportwetten GmbH ha conferito la sua filiale italiana in Winco S.r.l., una società interamente controllata da GoldBet Sportwetten GmbH. Al momento del conferimento, Winco S.r.l. è stata rinominata GoldBet S.r.l.

Secondo la legge fiscale italiana, l'acquirente di un'azienda in via di dismissione sarà responsabile in solido per i debiti fiscali e le relative sanzioni del venditore, fatta eccezione per il beneficio dell'esecuzione preventiva del venditore e nei limiti del valore del fair value dell'azienda. La responsabilità è limitata alle imposte e alle sanzioni derivanti dalle violazioni commesse nell'anno in cui avviene il trasferimento dell'azienda e nei due anni precedenti, nonché a quelle che, pur essendo state commesse in anni precedenti, sono state accertate dalle autorità fiscali in tale periodo. Tuttavia, su richiesta e ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 472/1997, l'Agenzia delle Entrate deve rilasciare un certificato che riporti eventuali controversie fiscali e debiti fiscali pendenti. In caso di esito negativo del certificato, il destinatario deve essere considerato libero da qualsiasi obbligo fiscale. Se il certificato riporta le passività fiscali e le controversie pendenti, la responsabilità del destinatario sarà limitata alle passività riportate nel certificato. Questa limitazione, tuttavia, non si applica se le autorità fiscali giungono alla conclusione che il trasferimento del ramo d'azienda era finalizzato a sottrarre le attività dell'azienda alle richieste delle autorità fiscali. Pertanto, le limitazioni non sono valide se la transazione è stata effettuata in frode alle autorità fiscali, il che si presume ogniqualvolta nei sei mesi antecedenti la transazione il venditore abbia ricevuto una notifica di violazione del diritto penale.

GoldBet¹ ha ottenuto il suddetto certificato fiscale in data 18 ottobre 2016. In data 27 dicembre 2018, l'ADM ha emesso avvisi di accertamento in relazione all'imposta unica dovuta da GoldBet Sportwetten GmbH per gli esercizi fiscali 2013 e 2014. In particolare, l'autorità fiscale ha contestato per entrambi gli esercizi fiscali 2013 e 2014 l'omesso pagamento relativo all'imposta unica dovuta per le scommesse raccolte in Italia - da giocatori italiani - attraverso il sito web online di GoldBet Sportwetten GmbH. Di seguito si riportano gli importi contestati:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Imposta unica	Sanzioni e Interessi^(*)	
Dal 1° gennaio 2013 al 31 dicembre 2013	8,882	10,658	1,772
Dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014	9,884	11,861	1,577
Totale	18,766	22,519	3,349

¹ Con "GoldBet" si fa riferimento a (i) GoldBet S.r.l. prima del 9 ottobre 2018, (ii) GoldBet S.p.A. dal 9 ottobre 2018 al 1° maggio 2019, (iii) GoldBet S.p.A. (precedentemente Intralot Italia S.p.A.) dal 1° maggio 2019 al 1° giugno 2022, a seguito dell'efficacia della fusione per incorporazione di GoldBet S.p.A. in Intralot Italia S.p.A. e del cambio di denominazione di Intralot Italia S.p.A. in GoldBet S.p.A., e (iv) dopo il 1° giugno 2022, la stessa entità è indicata come GBO Italy.

(*) Importo degli interessi indicato nei relativi avvisi di accertamento emessi dall'ADM per ogni anno fiscale e calcolato fino al 27 dicembre 2018.

Si evidenzia inoltre che l'autorità fiscale ha ritenuto che il conferimento della filiale italiana in Winco S.r.l. sia da considerarsi una transazione fraudolenta. A questo proposito, l'Autorità ha dichiarato che GoldBet, al momento del conferimento, facendo parte dello stesso gruppo del conferente, era a conoscenza delle violazioni fiscali compiute dal conferente (il socio unico GoldBet Sportwetten GmbH). Con queste premesse, le autorità fiscali hanno ritenuto che il certificato fiscale fosse richiesto al solo fine di compromettere la riscossione da parte dell'erario delle imposte dovute in Italia da GoldBet Sportwetten GmbH. Di conseguenza, in data 28 dicembre 2018, ADM ha notificato anche a GoldBet i due accertamenti fiscali notificati a GoldBet Sportwetten GmbH in relazione agli esercizi fiscali 2013 e 2014.

In data 22 febbraio 2019, GoldBet ha impugnato i due avvisi di accertamento davanti alla Corte di Giustizia di primo grado di Roma. In particolare, GoldBet ha esposto le seguenti argomentazioni:

- invalidità degli avvisi di accertamento;
- mancanza di adeguata motivazione degli avvisi di accertamento;
- la non applicabilità della responsabilità solidale prevista dall'art. 14 del D.lgs. n. 472/97 a tale fattispecie;
- assenza di intento fraudolento dell'operazione; e
- infondatezza della contestazione in quanto l'attività di gioco è stata gestita all'estero.

A seguito dell'udienza tenutasi in data 12 febbraio 2020, il ricorso relativo all'avviso di accertamento fiscale emesso dall'ADM per l'esercizio fiscale 2013 è stato respinto dalla Corte di Giustizia Tributaria competente con sentenza depositata in data 28 settembre 2020. A questo proposito, il 26 marzo 2021 GoldBet ha impugnato tale decisione davanti alla competente Corte di Giustizia di secondo grado per il Lazio e il ricorso è stato respinto con sentenza depositata l'11 gennaio 2023. Il termine per impugnare questa sentenza davanti alla Corte di Cassazione è ancora pendente.

Successivamente alla citata sentenza della Corte di Giustizia Tributaria del 7 giugno 2022, è stata notificata alla Società una cartella esattoriale per il versamento di un importo complessivo pari a Euro 15.102.408,50. GoldBet ha impugnato l'avviso di pagamento dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria competente, eccependo la non applicabilità della responsabilità solidale di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 472/97 alla fattispecie in esame. Il ricorso è stato respinto dalla Corte di Giustizia Tributaria con sentenza depositata il 12 dicembre 2022; il termine per l'impugnazione di tale sentenza è tuttora pendente.

Per quanto riguarda l'avviso di accertamento emesso dall'ADM per l'anno fiscale 2014, il ricorso è stato respinto dalla Corte di Giustizia Tributaria competente con sentenza emessa il 27 aprile 2022; tale sentenza è stata impugnata davanti alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado, dove è ancora pendente.

A seguito della citata sentenza della Corte di Giustizia Tributaria del 14 ottobre 2022, è stata notificata alla società una cartella esattoriale per il versamento di un importo complessivo di Euro 16.470.771,92. GoldBet ha impugnato l'avviso di pagamento dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria competente, eccependo la non applicabilità della responsabilità solidale di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 472/97 alla fattispecie in esame; il procedimento è tuttora pendente.

Inoltre, GoldBet Sportwetten GmbH ha impugnato gli avvisi di accertamento per gli anni 2013 e 2014 dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Roma, che (i) con sentenza del 18 febbraio 2020 ha respinto l'appello proposto contro l'accertamento per l'anno 2013 e (ii) con sentenza del 26 febbraio 2021 ha respinto l'appello proposto contro l'accertamento per l'anno 2014; entrambe le sentenze negative sono state impuginate davanti alla Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado, entro i termini di legge; la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado ha emesso una sentenza negativa in relazione al procedimento per l'esercizio 2013 e la relativa sentenza è già stata impugnata davanti alla Corte di Cassazione. Il procedimento relativo all'esercizio 2014 è ancora pendente presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Lazio.

A seguito di tali procedure (ossia la definizione dei debiti tributari ai sensi dei commi 231 - 252 della Legge 197/2022 e la definizione dei procedimenti tributari pendenti ai sensi dei commi 186 e seguenti della Legge 197/2022), l'importo effettivamente dovuto per i suddetti accertamenti dovrebbe essere pari all'ammontare

della sola imposta, senza sanzioni e interessi. Di conseguenza, non vedendo alcun motivo per cui le suddette procedure debbano essere respinte, il Gruppo ritiene che la passività relativa alle imposte sia da considerarsi certa. Tuttavia, poiché la procedura non è stata ancora accettata, la passività è considerata probabile.

In data 2 febbraio 2023, in relazione alle cartelle per i contenziosi di cui al paragrafo 11.3.2, l'Agenzia delle Entrate ha effettuato un pignoramento presso terzi nei confronti di tre diversi istituti di credito, presso i quali la Società ha i propri conti correnti, per un importo pari a Euro 32.176.978,36 per ognuno di essi.

In data 3 febbraio 2023, il Gruppo ha presentato istanza di definizione dei debiti tributari affidati agli agenti della riscossione, ai sensi dei commi 231 - 252 della Legge 197/2022; tale procedura consente di estinguere il carico attraverso il pagamento del solo importo relativo alle imposte senza la parte relativa a sanzioni e interessi.

In data 21 febbraio 2023, l'Agenzia delle Entrate ha notificato alle banche la sospensione del pignoramento; ciò in quanto, ai sensi del comma 240 della citata Legge n. 197/2022: "A seguito della presentazione della dichiarazione di adesione alla definizione dei debiti tributari, relativamente ai carichi definibili che ne sono oggetto: (...) e) le procedure esecutive precedentemente avviate non possono essere proseguite, salvo che non si sia tenuta la prima asta con esito positivo".

In data 24 marzo 2023, il Gruppo ha presentato istanza di adesione agevolata alle liti pendenti. L'istanza in questione, una volta perfezionata, con il pagamento della sola imposta accertata per gli anni 2013 e 2014, estingue tutte le pretese erariali di cui sopra.

11.2.2 DECRETO INGIUNTIVO FIGC

In data 4 ottobre 2019 il Tribunale ordinario di Roma ha pronunciato l'istanza di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo precedentemente ottenuto dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio - FIGC in danno a Gamenet S.p.A. per la somma complessiva di Euro 927 migliaia relativa a un "format" o "short form" sottoscritto tra le parti il 7 settembre 2016 ed efficace fino al 31 dicembre 2018, e secondo FIGC contenente tutti gli elementi caratterizzanti di un accordo di sponsorizzazione. Gamenet S.p.A. ha promosso opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo con istanza di riunione di detto giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo con quello preventivamente incardinato dalla stessa Gamenet S.p.a. dinanzi al medesimo Tribunale di Roma, al fine di ottenere la declaratoria di inesistenza del contratto avente a oggetto la sponsorizzazione della Nazionale italiana calcio mediante il marchio INTRALOT, oltreché la declaratoria di illegittimità/illiceità della condotta tenuta da FIGC. All'udienza di prima comparizione, FIGC ha insistito per l'ottenimento della provvisoria esecuzione di decreto ingiuntivo. Nonostante l'opposizione di Gamenet, il Giudice ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo e disposto la riunione del procedimento di opposizione con il procedimento attivato da Gamenet. In data 30 gennaio 2020 la società, a seguito del ricevimento di ordinanza esecutiva del Tribunale di Roma con riserva di ripetizione, ha proceduto al pagamento della somma complessiva di Euro 1.048 migliaia (inclusi interessi moratori).

In data 27 febbraio 2022, la FIGC ha notificato a Gamenet S.p.A. appello avverso alla sentenza di primo grado, al fine di ottenere la riforma della predetta nella parte in cui non si pronuncia rispetto al presunto diritto della FIGC di ottenere il pagamento del corrispettivo dovuto per il periodo dal 1° gennaio 2018 al 15 ottobre 2018 (per Euro 668.518,52) e un risarcimento del danno quantificato in Euro 175.000. Risulta in corso di deposito la comparsa di costituzione nell'interesse di Gamenet, con conseguente appello incidentale volto a ottenere l'integrale riforma della sentenza e di conseguenza l'accertamento di quanto già richiesto dalla società in primo grado. È stata depositata una comparsa di costituzione con appello incidentale e la causa è stata rinviata al 26 ottobre 2023 per la precisazione delle conclusioni. Alla luce di quanto sopra e sulla base della valutazione del rischio fornita dai legali, non è necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

11.2.3 RIMBORSO IVA

In data 29 gennaio 2021, con ordinanza n. 202/2021 la Commissione Tributaria Regionale del Lazio ha dichiarato inammissibile l'istanza di correzione della sentenza di appello n. 5415/8/2019. La Commissione nel rigettare l'Istanza ha rilevato che il procedimento di correzione materiale di una sentenza è ristretto ai soli casi in cui la divergenza tra il giudizio e la sua espressione letterale possa essere immediatamente rilevabile senza bisogno di

alcuna indagine ricostruttiva del pensiero del Giudice. Nel caso di specie, a parere dei Giudici chiamati a decidere in merito all'istanza, tali condizioni di evidenza non sussistono e pertanto hanno disposto l'inammissibilità.

La società aveva già parallelamente presentato ricorso innanzi la Corte Suprema per ribadire, tra l'altro, l'incongruenza tra la motivazione e il dispositivo della sentenza di appello. In tale sede verrà anche prodotta la suddetta ordinanza n. 202/2021 la quale non è suscettibile di autonoma impugnazione.

In data 25 settembre 2019 con la sentenza di appello n. 5415/2019 la Commissione Tributaria Regionale del Lazio aveva parzialmente riformato la sentenza di primo grado emessa in data 14 marzo 2018 da parte della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con la quale veniva accolto il ricorso presentato da Gamenet Spa per la restituzione della maggiore Iva versata e non dovuta, pari a Euro 2,4 milioni, con riferimento alle operazioni di fornitura di una piattaforma di gioco VLT per gli anni di imposta 2013 e 2014. In particolare, la sentenza di appello ribadiva la spettanza del regime di esenzione, evidenziando che "nel caso di specie, dall'esame della documentazione si evince la sussistenza del requisito del vincolo di necessità e indispensabilità necessario per l'esenzione IVA, come da consulenza tecnica acquisita in atti". I Giudici avevano riconosciuto, per altro verso, che "il diniego di rimborso non è illegittimo, almeno nei limiti di quanto è stato erroneamente versato in data precedente al termine temporale di due anni" e, perciò, "tenuto conto che l'istanza di rimborso è stata presentata in data 16 novembre 2015, tutti i pagamenti effettuati oltre due anni precedenti detta data, non sono rimborsabili, mentre quelli posti in essere nell'arco temporale dei due anni sono dovuti alla società ricorrente". In termini concreti, la Corte Tributaria Regionale del Lazio aveva accolto la richiesta di rimborso – originariamente formulata per Euro 2,4 milioni (somma che a oggi risulta incamerata per intero da Gamenet) – decurtandola però dell'importo di Euro 1,0 milioni, e cioè dell'IVA versata da Gamenet nelle mensilità comprese tra gennaio e settembre 2013, asseritamente "decadute". Essendoci una difformità tra la motivazione che accoglie parzialmente l'appello dell'Agenzia delle Entrate e il dispositivo che lo accoglie integralmente, la società aveva proposto in data 18 novembre 2019 alla Commissione Tributaria Regionale di Roma una istanza di correzione (ai sensi dell'art. 287 c.p.c.), affinché si potesse procedere alla correzione dell'errore materiale della sentenza di secondo grado.

11.2.4 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI INTRODOTTE NEL 2023

Per i dettagli relativi alle disposizioni normative introdotte dal governo e dall'ADM nel 2022 si rimanda al Bilancio Consolidato Annuale. Le disposizioni introdotte nel corso del 2023 fino al momento della redazione del presente documento sono descritte di seguito.

11.2.4.1 INTRODUZIONE ADDIZIONALE 0,5% - DECRETO "RILANCIO"

Il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha introdotto, all'art. 217, il "Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale".

Il finanziamento di detto Fondo è stato posto a carico del comparto delle scommesse lato sensu sportive, mediante l'imposizione del prelievo di "una quota pari allo 0,5 per cento (al netto della quota riferita all'imposta unica di cui al D. Lgs. n. 54/1998) del totale della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere, anche in formato virtuale, effettuate in qualsiasi modo e su qualsiasi mezzo, sia on-line, sia tramite canali tradizionali".

Si tratta di una misura straordinaria, temporalmente limitata e altresì definita nell'entità (massima), atteso che, per espressa previsione della norma, "Il finanziamento del predetto Fondo è determinato nel limite massimo di Euro 40 milioni per l'anno 2020 e Euro 50 milioni per l'anno 2021".

L'ADM ha, quindi, fornito le indicazioni circa le modalità di calcolo e di applicazione di tale importo con la Determinazione Direttoriale prot. n. 307276/RU del 08 settembre 2020 e GoldBet e Lottomatica Scommesse, all'epoca soggetti giuridici diversi, hanno presentato, come pure fatto da altri concessionari, ricorso al Tar del Lazio il quale, però, in data 16 dicembre 2020, ha rigettato le domande di sospensione dei provvedimenti impugnati.

In conseguenza di tali provvedimenti e delle indicazioni successivamente fornite da ADM con le note prot. n. 77845/RU del 12 marzo 2021 e prot. 151351/RU del 18 maggio 2021, prot. n. 400355/RU del 26 ottobre 2021 e, da ultimo, prot. n. 5721 del 08 gennaio 2022, sia Lottomatica che Goldbet (ora GBO Italy S.p.A.) hanno

interamente versato tutte le somme richieste da parte di ADM per l'intero periodo di operatività del Fondo, sulla base sia dei calcoli effettuati originariamente, sia dei ricalcoli operati dall'Agenzia a seguito dei criteri fissati nella richiamata Determinazione Direttoriale n. 5721/RU dell'8.01.2022, per complessivi Euro 14.891.571,63 (di cui Euro 4.405.358,95 riferiti a Lottomatica ed Euro 10.486.212,68 riferiti a Goldbet).

Successivamente, con decreto prot. n. 10337/RU del 05 gennaio 2023, ADM ha disposto l'annullamento, in autotutela, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21 nonies, della Determinazione Direttoriale prot. n. 5721/RU dell'8 gennaio 2022 e delle note conseguentemente già trasmesse ai concessionari contenenti la liquidazione delle somme destinate ad alimentare il Fondo calcolate in applicazione dei criteri precedentemente definiti sostenendo, per la prima volta, che il limite massimo di Euro 40 milioni per l'anno 2020 ed Euro 50 milioni per l'anno 2021 non sia riferito "alla misura massima delle somme dovute dai soggetti passivi del prelievo bensì alla parte di prelievo destinata ad alimentare il "Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale" e che i Concessionari siano, pertanto, tenuti a versare per intero l'aliquota dello 0,5 per cento della raccolta dell'anno 2020 e dell'anno 2021 (calcolata secondo le modalità espresse all'art. 3 del provvedimento adottato in autotutela), senza alcun limite annuo.

I maggiori importi dovuti rispetto a quelli già versati sono stati, quindi, rideterminati da ADM per GBO Italy in complessivi Euro 9.509.509,15 (di cui Euro 1.679.040,82 per la Concessione su rete online n. 15017; Euro 3.408.642,60 per la Concessione GAD 15226; Euro 4.421.825,73 per le Concessioni in rete fisica n. 4032, 4098, 4313, 4341, 4502, 4504, 4805 e 72000) e richiesti con comunicazioni del 6 febbraio 2023 prot. n. 72148/RU e n. 71976/RU, nonché del 7 febbraio 2023 n. 76535/RU.

Avverso la Determinazione Direttoriale prot. 10337/RU del 5 gennaio 2023 e i suddetti provvedimenti contenenti la liquidazione di maggiori somme dovute, GBO Italy ha promosso in data 06 marzo 2023 ricorso al TAR, avendo frattanto rinunciato, per sopravvenuta carenza di interesse, al procedimento Tar Lazio R.G. 5612/2020 (dichiarato estinto in data 16 marzo 2023).

Il nuovo procedimento ha assunto il n. R.G. 4074/2023 e il TAR Lazio ha dapprima fissato al 29 marzo 2023 l'udienza per la trattazione della relativa istanza cautelare e poi, senza assumere determinazioni al riguardo, ha disposto un rinvio all'udienza di merito, fissandola al 28 giugno 2023.

11.2.5 RATING ESG

Il 13 aprile 2023, Lottomatica ha ricevuto un rating ESG di 9,9 su 100 da Morningstar Sustainalytics. Tale rating misura l'esposizione di un'azienda ai rischi ESG rilevanti specifici del settore e il modo in cui l'azienda gestisce tali rischi. Inoltre, è stato valutato che il Gruppo ha un rischio trascurabile di subire impatti finanziari significativi da fattori ESG, posizionandolo al primo posto a livello mondiale tra 83 società valutate nel sottosettore "Casinò e Gaming" e primo tra 488 società nel settore "Consumer services", rendendola l'unica azienda all'interno della fascia di "rischio trascurabile" in entrambi i settori. Nel gennaio 2023, il Gruppo ha ricevuto da Sustainalytics l'ESG Regional Top Rated Badge for Europe e l'ESG Industry Top Rated Badge for Consumer Services. Nel 2022 il Gruppo ha inoltre ottenuto le certificazioni ISO 37001 e ISO 14001 rispettivamente per i sistemi di gestione anticorruzione e ambientale e, a gennaio 2023, la certificazione ISO 27701 per il sistema di gestione della privacy e della sicurezza dei dati.

Con riferimento ai traguardi e agli obiettivi ESG, il Gruppo ha identificato 125 iniziative di cui (i) l'11% è stato completato alla data di riferimento, (ii) il 50% è in corso e (iii) il 39% sarà lanciato nel corso del 2023.

11.2.6 ACQUISIZIONE DI RICREATIVO B S.P.A.

In data 11 marzo 2023 GGM S.p.A. ha siglato un accordo per l'acquisizione del 100% della Ricreativo B S.p.A. ("Ricreativo"). Il closing dell'acquisizione, che dovrebbe avvenire entro la fine del terzo trimestre 2023, è subordinato al verificarsi di alcune condizioni, tra cui, a titolo esemplificativo, l'ottenimento dell'approvazione da parte delle autorità competenti. Ricreativo è una società che si occupa della gestione di apparecchi da intrattenimento (AWP e VLT), sale da gioco. Svolge inoltre attività di raccolta scommesse.

11.3 EVENTI SIGNIFICATIVI VERIFICATISI DOPO IL PERIODO DI RIFERIMENTO

11.3.1 L'AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DI LOTTOMATICA GROUP

In data 27 febbraio 2023, l'assemblea degli azionisti e il Consiglio di Amministrazione della Società hanno approvato il processo per la quotazione delle azioni ordinarie della Società sull'Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'offerta si è conclusa il 28 aprile 2023 con prezzo di offerta fissato in Euro 9,00 per azione.

A seguito dell'offerta, la Società ha emesso n. 47.222.222 nuove azioni mediante aumento di capitale e Gamma Topco S.à.r.l. ha venduto 19.444.444 delle sue azioni esistenti. Il ricavato lordo dall'aumento di capitale di Euro 425 milioni è stato utilizzato (i) in parte per coprire le spese, le commissioni e le imposte a carico della Società relative all'offerta e all'ammissione alla negoziazione per circa Euro 24,1 milioni, (ii) per rimborsare il Finanziamento da Bondco di Euro 250 milioni e gli interessi maturati per Euro 30,3 milioni, (iii) per finanziare il rimborso anticipato da parte della controllata Lottomatica S.p.A. di una parte del Prestito Obbligazionario 2020 in circolazione, oltre interessi maturati ed eventuali premi di rimborso, per Euro 100 milioni, (iv) per altri costi relativi al rimborso del Finanziamento da Bondco e commissioni di impegno relative a una nuova linea bridge e a un nuovo contratto di linea di credito revolving per Euro 33,3 milioni e (v) per circa Euro 4 milioni da corrispondere a Faro Games per la cessione di un parte delle sue azioni in GGM S.p.A.

Il primo giorno di negoziazione delle azioni ordinarie della Società è stato il 3 maggio 2023 ("**Primo Giorno di Negoziazione**").

11.3.2 CONFERIMENTO FARO GAMES

La Società e Faro Games S.r.l. ("**Faro Games**") hanno stipulato un accordo quadro per il trasferimento della partecipazione detenuta da Faro Games in GGM S.p.A., pari al 5,57% del capitale sociale di quest'ultima, alla Società.

Il trasferimento è avvenuto tramite: (i) la vendita di azioni per un controvalore di circa Euro 4,3 milioni e (ii) il conferimento della restante partecipazione in GGM S.p.A. nella Società attraverso la sottoscrizione di 4.408.190 azioni ordinarie senza valore nominale della Società stessa.

11.3.3 NUOVA LINEA DI CREDITO REVOLVING

In data 3 maggio 2023, Lottomatica S.p.A., le parti finanziatrici e UniCredit S.p.A., in qualità di security agent, hanno stipulato un nuovo contratto di linea di credito revolving di Euro 350.000.000 che sostituisce la Revolving Credit Facility esistente ("**Nuova Linea di Credito Revolving**").

La Nuova Linea di Credito Revolving prevede prestiti rotativi fino a un importo nominale aggregato di Euro 350.000.000 garantiti oltre a una linea ulteriore fornita da Deutsche Bank S.p.A. per un importo di Euro 50.000.000 come linea di garanzia disponibile per le garanzie bancarie (la "**Linea di Garanzia**").

I prestiti saranno disponibili per essere utilizzati per le esigenze generali e di capitale circolante del Gruppo. La Linea di Garanzia potrà essere utilizzata esclusivamente per il rilascio di garanzie bancarie e controgaranzie a sostegno di garanzie esistenti o nuove.

11.3.4 RATING PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il 12 maggio 2023 Standard & Poor's ha aggiornato il corporate rating della Società da B a BB- e il 15 maggio 2023 Moody's ha aggiornato il corporate rating della Società da B1 a Ba3.

Roma, 15 maggio 2023
Amministratore Delegato
Guglielmo Angelozzi

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.lgs. 58/98

Il sottoscritto Laurence Van Lancker, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Lottomatica, attesta che, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.lgs. 58 del 24 febbraio 1998, il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 31 marzo 2023 è coerente con le risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Roma, 15 maggio 2023

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Laurence Van Lancker

Allegato A

La seguente tabella riporta i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento per i periodi di riferimento.

	Sede legale	Capitale sociale	Percentuale di controllo del Gruppo	Metodo di consolidamento	Al 31 marzo	al 31 dicembre
					2023	2022
SOCIETÀ CAPOGRUPPO:						
Lottomatica Group S.p.A.	Roma	€50.000	-	-	X	X
SOCIETÀ CONTROLLATE:						
Lottomatica S.p.A.	Roma	€32.300.625	100,0%	Integrale	X	X
Gamenet S.p.A.	Roma	€8.500.000	94,4%	Integrale	X	X
Billions Italia S.r.l.	Roma	€200.000	66,1%	Integrale	X	X
Gnetwork S.r.l.	Roma	€50.000	94,4%	Integrale	X	X
GBO Italy S.p.A. (già Goldbet S.p.A.)	Roma	€860.000	100,0%	Integrale	X	X
Jolly Videogiochi S.r.l.	Roma	€15.000	80,2%	Integrale	X	X
New Matic S.r.l.	Roma	€100.000	48,2%	Integrale	X	X
Agesoft S.r.l.	Roma	€100.000	56,7%	Integrale	X	X
RosilSport S.r.l.	Roma	€91.000	60,1%	Integrale	X	X
GoldBet.News S.r.l.	Roma	€10.000	100,0%	Integrale	X	X
Lottomatica Videolot Rete S.p.A.	Roma	€3.413.984	94,4%	Integrale	X	X
Big Easy S.r.l.	Roma	€2.474.219	94,4%	Integrale	X	X
GGM S.p.A.	Roma	€26.284.590	94,4%	Integrale	X	X
GBO S.p.A.	Roma	€300.000	100,0%	Integrale	X	X
Gamenet PRO S.r.l.	Roma	€10.000	100,0%	Integrale	X	X
GNet Inc.	Delaware (USA)	USD 264,854	100,0%	Integrale	X	X
The Box S.r.l.	Roma	€5.277.680	94,4%	Integrale	X	X
Slottery S.r.l.	Roma	€90.000	94,4%	Integrale	X	X
Lottomatica UK Ltd.	Londra (UK)	£ 1,000	100,0%	Integrale	X	X
Valtellina Giochi S.p.A.	Roma	€60.000	64,1%	Integrale	X	X
Giocaonline S.r.l.	Roma	€10.000	60,0%	Integrale	X	X
Ares S.r.l.	Roma	€10.000	75,5%	Integrale	X	X
Marim S.r.l.	Roma	€500.000	94,4%	Integrale	X	X
Tecno-Mar S.r.l.	Moncalieri (TO)	€1.000	66,1%	Integrale	X	X
Lottomatica Digital Solutions S.r.l.	Roma	€10.000	100,0%	Integrale	X	X
AB Games S.r.l.	Roma	€10.000	94,4%	Integrale	X	X
Battistini Andrea S.r.l.	Roma	€10.400	94,4%	Integrale	X	X
Optima Gaming Service S.r.l.	Roma	€10.000	48,1%	Integrale	X	X
Betflag S.p.A	Roma	€1.500.000	100,0%	Integrale	X	X
SOCIETÀ COLLEGATE:						
Thinkabout S.r.l. ^(*)	Milano	€85.783	24,9%	Patrimonio netto	X	X
iPRO Inc.	Nevada (Stati Uniti)	USD 8,000,000	19,7%	Patrimonio netto	X	X
IMA S.r.l.	Roma	€101.000	46,3%	Patrimonio netto	X	X

(*) La società è stata messa in liquidazione a febbraio 2023.